



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2024

Indice

	Pag.
La Vision	3
La Mission	4
Le linee guida	5
Il contesto economico sociale	6
La programmazione nazionale (PNRR), Fondi strutturali 2021-2027, Transfrontaliero	20
Il contesto normativo: le riforme	22
Il sistema di governance integrato	32
Le risorse economiche e finanziarie	33
Le risorse umane	39
L'infrastruttura tecnologica	47
Ambiti strategici di intervento	50
Ambito 1 – Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2024	51
Ambito 2 - Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2024	59
Ambito 3 - Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2024	67

Creare valore per gli stakeholders della nuova Camera
TNO diventando nel quinquennio di mandato il
partner di riferimento per lo sviluppo economico del
sistema istituzionale e produttivo delle tre province
di competenza

- Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di creare valore mediante la **formazione continua delle proprie risorse umane**, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset anche immateriali
- Promuovere l'innovazione e la **doppia transizione** ecologica e digitale dei sistemi produttivi locali attraverso il sostegno agli investimenti, alla crescita delle competenze e all'accesso ai mercati.
- Accrescere l'**attrattività dei territori a fini turistici**, valorizzando il patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e le produzioni di qualità.
- Accrescere la competitività dei sistemi economici locali promuovendo lo sviluppo delle **infrastrutture**, stimolando processi aggregativi sinergici, promuovendo lo sviluppo di beni/servizi innovativi.
- Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale promuovendo la **semplificazione amministrativa**, diffondendo la **trasparenza e la legalità sui mercati**, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori.
- Supportare la diffusione delle forme di **giustizia alternativa**, quali arbitrato e mediazione, e favorire la capitalizzazione delle esperienze imprenditoriali anche dopo la fase della **crisi**

Il nuovo ente camerale intende accettare la sfida dell'articolazione sovraprovinciale per cogliere le opportunità che derivano dalla accresciuta dimensione per promuovere lo sviluppo economico della Toscana nord-ovest, stimolando il cambiamento interno e nel sistema economico e istituzionale.

Il programma trae forza da un lato, dall'integrazione con le realtà associative ed i soggetti istituzionali presenti sul territorio per ottimizzare l'offerta di servizi a supporto delle imprese e, dall'altro, dallo sviluppo di una struttura organizzativa a rete che consenta alla CCIAA TNO, di essere un più efficace attore della semplificazione amministrativa affinché questa diventi fattore di sostegno alla competitività delle imprese.

Il contesto economico-sociale

POPOLAZIONE AL 31/12/2022

984.427 ab. (27,0% della Toscana)

-0,3% rispetto al 2021

OCCUPATI ANNO 2022

418 MILA (25,9% della Toscana)

+3,4% rispetto al 2021

TERRITORIO

5.373 km² (23,4% della Toscana)

VALORE AGGIUNTO ANNO 2022

28.730 MLN EURO (26,0% della Toscana)

+3,7% rispetto al 2021

EXPORT ANNO 2022

11.632 MLN EURO (21,2% della Toscana)

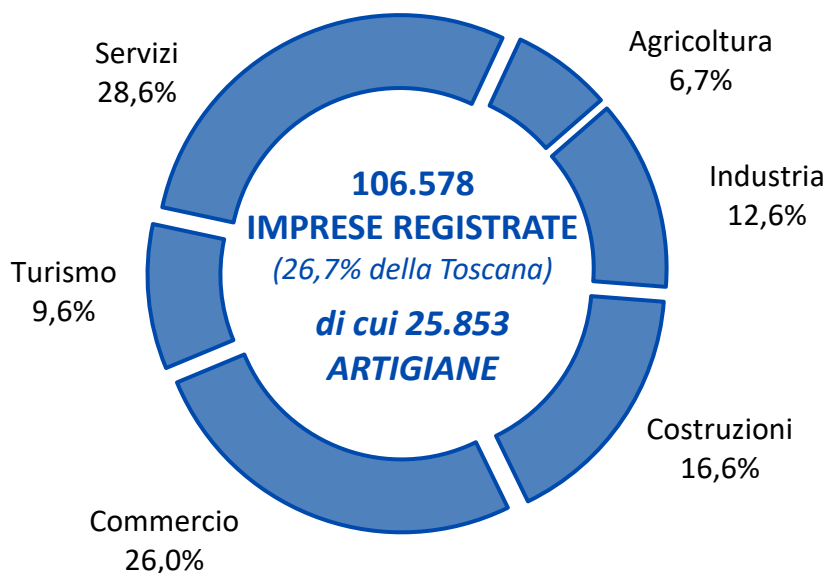
+14,4% rispetto al 2021

IMPIEGHI ANNO 2022

23.280 MLN EURO (24,1% della Toscana)

-0,2% rispetto al 2021

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE AL 30 GIUGNO 2023



Imprese Femminili 21.243

Imprese Giovanili 6.751

Imprese Straniere 11.821

IMPRESSE REGISTRATE AL 30 GIUGNO 2023 PER STATUS

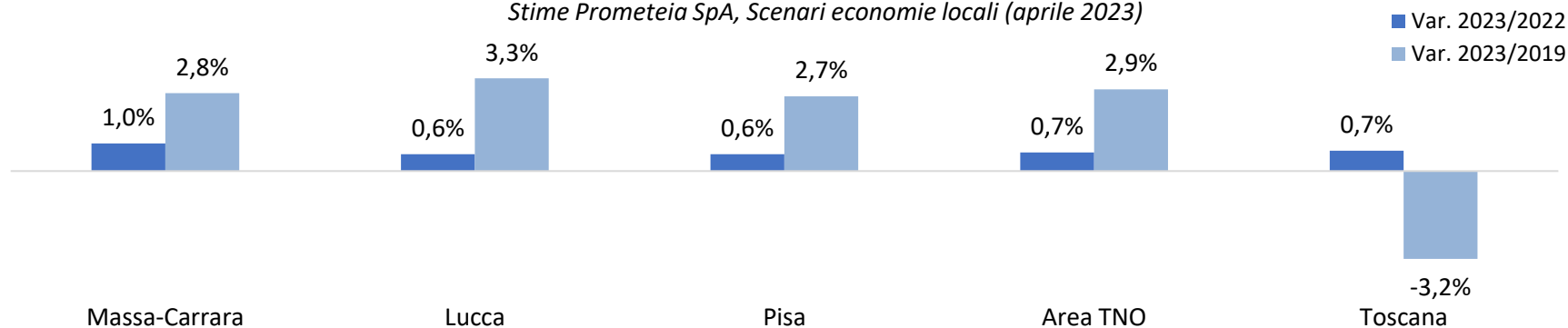
Status	N.	%
Attive	90.592	85,0%
Sospese	167	0,2%
Inattive	9.714	9,1%
con Procedure concorsuali	1.943	1,8%
in Scioglimento o Liquidazione	4.162	3,9%
Totale Registrate	106.578	100,0%

Nel 2023 rallenta la crescita del Pil dell'Area

- Le previsioni per il 2023 (Prometeia Spa, aprile 2023) segnalano una crescita del +0,7% del valore aggiunto dell'Area TNO, in rallentamento rispetto a quella del 2022 (+3,7%). Una dinamica in linea con quella regionale e poco al disotto di quella nazionale (+0,8%).
- Nel 2023 l'andamento migliore dovrebbe registrarsi in provincia di Massa-Carrara, con una crescita stimata al +1,0%, seguita da Lucca e Pisa con un +0,6%.
- Questa crescita consente all'Area di posizionarsi 2,9 punti percentuali sopra i livelli del 2019, mentre alla Toscana manca ancora il 3,2%. Tra le province, Lucca fa meglio delle altre portandosi 3,3 punti percentuali sopra i valori del 2019.

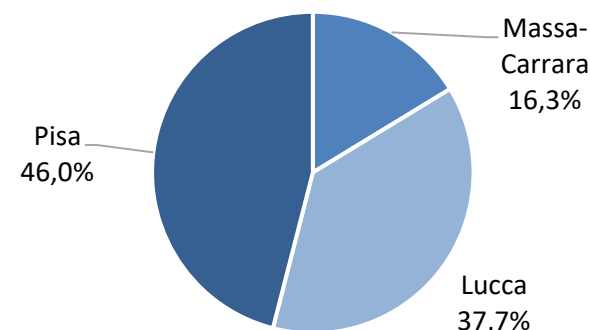
Variazione % del valore aggiunto 2023 rispetto al 2022 e al 2019 nell'Area Toscana Nord-Ovest

Stime Prometeia SpA, Scenari economie locali (aprile 2023)



- Per il 2023 il valore aggiunto complessivamente prodotto dalle tre province è stimato in 29,9 miliardi di euro (a prezzi correnti), il 26% di quello toscano. La provincia di Pisa rappresenta il 46% del valore aggiunto dell'Area, seguono Lucca con il 37,7% e Massa-Carrara che si ferma al 16,3% del totale.
- A livello settoriale, il comparto dei servizi genera il 69,9% del valore aggiunto dell'area, seguito dall'industria che arriva al 23,9% e dalle costruzioni che si fermano al 5,2%. Il contributo del comparto agricolo è stimato nell'1,1% del totale dell'area.

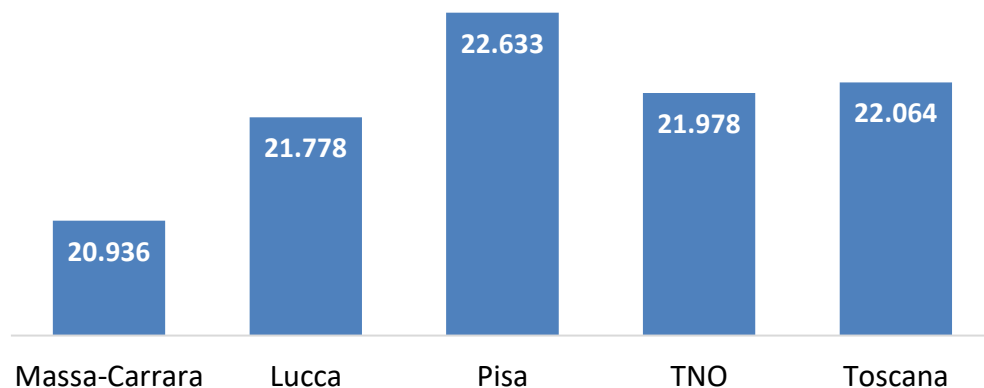
Distribuzione del valore aggiunto per provincia - Anno 2023



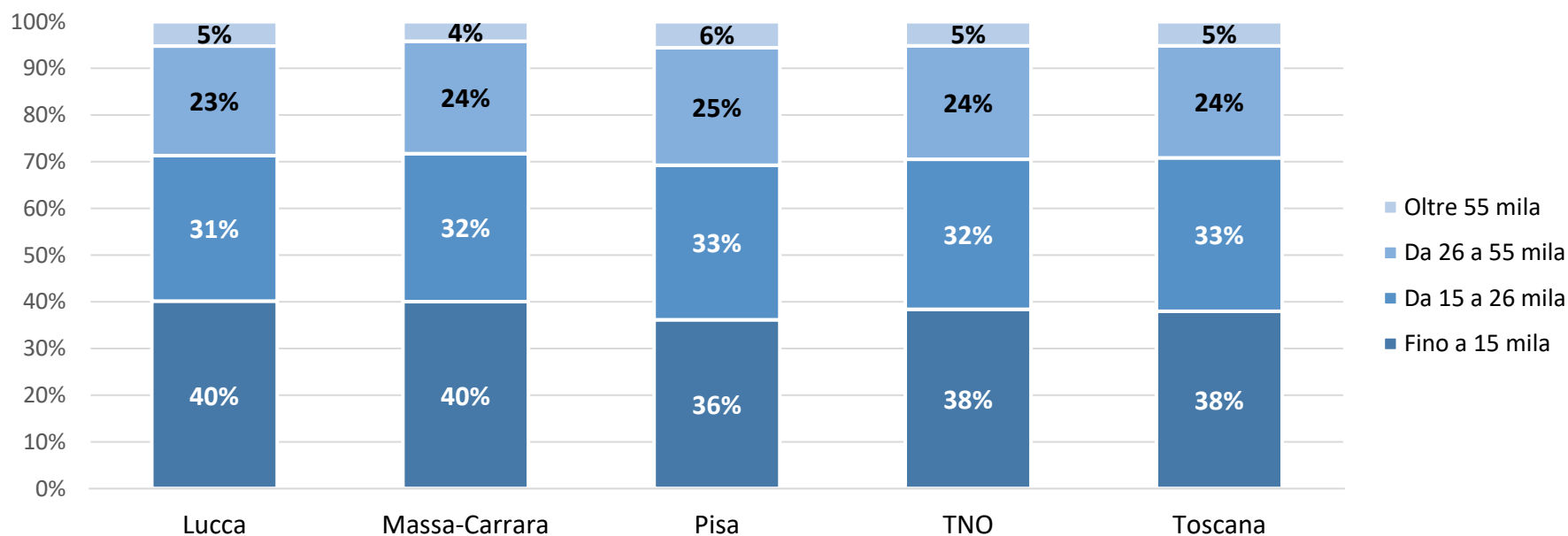
A Pisa il reddito pro-capite più elevato: 850 euro in più di Lucca e 1.700 di Massa-Carrara

- Pisa conferma nel 2021 un reddito Irpef medio pro-capite superiore alla media toscana. A Massa-Carrara si rileva invece il valore più basso.
- Il 71% dei contribuenti di Lucca, il 72% di quelli di Massa-Carrara e il 69% di quelli di Pisa, denuncia un reddito inferiore ai 26 mila euro.
- Pisa presenta una distribuzione dei redditi spostata verso le classi di reddito più elevate: solo il 36% dei contribuenti si colloca infatti nella fascia fino a 15 mila euro contro il 40% di Lucca e Massa-Carrara.

Reddito imponibile medio (euro) dei contribuenti Irpef per provincia - Anno fiscale 2021



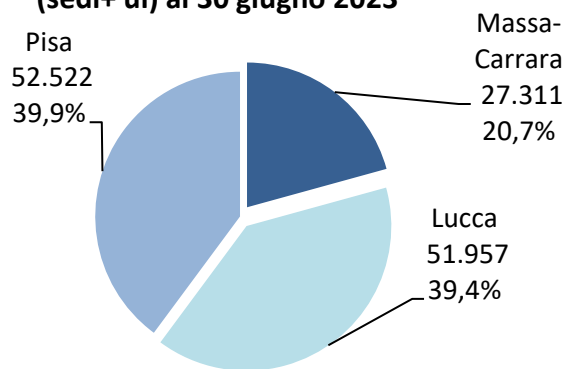
Distribuzione dei contribuenti Irpef per fasce di reddito nelle province dell'Area. Anno fiscale 2021



La dinamica imprenditoriale resta positiva, ma ancora lenta

- A fine giugno 2023 le imprese iscritte al Registro Imprese nell'area TNO (si tratta della somma delle sedi e delle unità locali utili ai fini del calcolo dei seggi per la composizione dei Consigli camerali da comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy) sono quasi 132 mila, il 26,2% del totale regionale. Pisa (39,9%) e Lucca (39,4%) pesano ciascuna per quasi il 40% delle iscritte dell'Area, mentre il restante 20,7% ha sede a Massa-Carrara.
- Passando all'analisi delle sole sedi di impresa registrate la prima parte del 2023 tutti i territori hanno mostrato tassi di crescita positivi.

Imprese Iscritte al registro imprese (sedi+ ul) al 30 giugno 2023



Imprese iscritte, registrate e attive al 30 giugno 2023. Iscrizioni e cessazioni I semestre 2023

Territorio	Iscritte al RI (sedi+ul)	Registrate (sedi)	Attive (sedi)	Iscrizioni (sedi)	Cessazioni non d'ufficio (sedi)	Saldo (sedi)	Crescita (sedi) % su 31/12/2022
Massa-Carrara	27.311	22.411	18.316	611	563	48	0,2%
Lucca	51.957	42.110	36.201	1.311	1.187	124	0,3%
Pisa	52.522	42.057	36.075	1.275	1.177	98	0,2%
Area TNO	131.790	106.578	90.592	3.197	2.927	270	0,3%
<i>di cui: Artigiane</i>	<i>28.042</i>	<i>25.853</i>	<i>25.726</i>	<i>1.029</i>	<i>967</i>	<i>62</i>	<i>0,2%</i>

- I flussi di iscrizioni e cessazioni (che riguardano le sedi di impresa) restano ancora su livelli bassi, anche se in progressiva ripresa, segnalando ancora una fase di stallo nella rigenerazione del tessuto imprenditoriale in tutti i territori. L'andamento delle iscrizioni appare penalizzato dalle prospettive dell'economia e dal clima d'incertezza conseguente agli squilibri geo-politici.

- L'artigianato rappresenta un comparto molto importante per l'economia del territorio con più di 28 mila imprese iscritte tra sedi e localizzazioni.

- Considerando le sole sedi, nei primi sei mesi del 2023 si è registrato un lieve aumento del comparto artigiano (+0,2%) sostenuto dalle costruzioni, che costituiscono la componente più consistente con quasi 11 mila imprese registrate, cresciute del +0,7% grazie anche al perdurare degli interventi pubblici di agevolazione che hanno sostenuto il settore.

- Le sedi di impresa cooperativa dell'Area nei primi sei mesi del 2023 sono diminuite del -0,8% scendendo a quota 1.778 registrate, con tutti territori in negativo: Pisa (-2,1%), Massa-Carrara (-0,4%) e Lucca (-0,2%).

Crescono le imprese innovative nell'area

• Negli ultimi anni il digitale ha mostrato una fortissima vitalità rispetto agli altri settori, grazie anche allo sviluppo impresso dalle restrizioni imposte per la pandemia ai settori del commercio on line, dell'internet service provider, ai produttori di software e all'elaborazione dati e gestione di portali web.

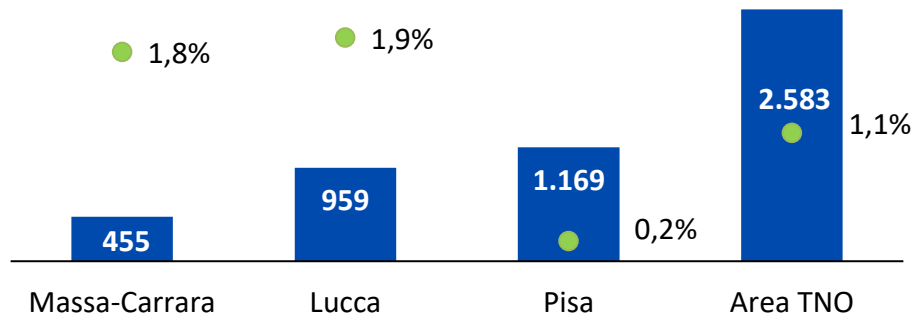
• A giugno 2023 nell'Area TNO risultano iscritte quasi 2.600 imprese operanti nel digitale, un valore cresciuto di oltre 330 unità dal 2019 e che nei primi sei mesi dell'anno ha rilevato un ulteriore incremento di 28 unità per un +1,1%.

• Quasi la metà delle imprese operanti nel digitale si trova a Pisa (1.169; 45,3%), in lieve crescita nella prima parte dell'anno (+0,2%).

• Le imprese digitali sono invece cresciute maggiormente a Lucca, dove hanno segnato un +1,9% (+18 unità) portandosi a 959 al 30 giugno, e a Massa-Carrara con un +1,8% per 8 unità aggiuntive che ne hanno portato la numerosità a quota 455, il 17,6% dell'Area.

Le imprese digitali registrate nell'Area TNO al 30/6/2023

Valori al 30/6 e var. % rispetto al 31/12/2022

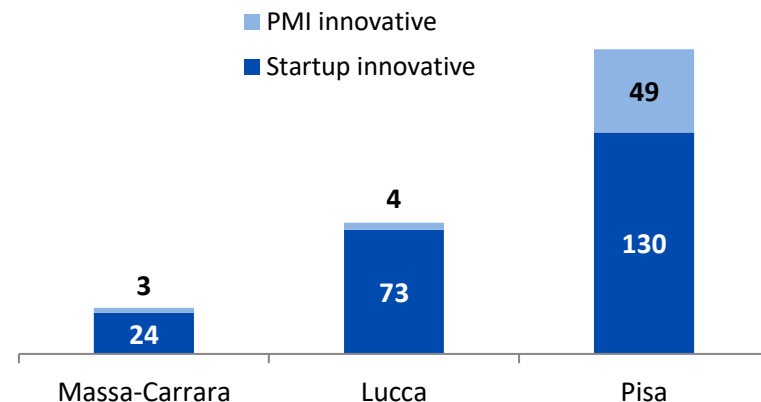


• A ottobre 2023 nell'Area Toscana Nord-Ovest risultano insediate 227 Start-up e 56 PMI innovative. Rispetto a ottobre 2022 si rileva una crescita di 26 start-up e di una PMI innovativa.

• L'impulso maggiore proviene dalla provincia di Pisa con 130 Start-up, aumentate di 11 unità da ottobre 2022, e 49 PMI innovative, spesso spin-off universitari o di centri di ricerca.

• Numeri inferiori si rilevano invece per le Start-up a Lucca (73), dove negli ultimi dodici mesi si rileva la crescita maggiore (+12 unità), e Massa-Carrara (24; +3 Start-up), mentre le PMI innovative si fermano a 4 per Lucca e 3 per la provincia apuana.

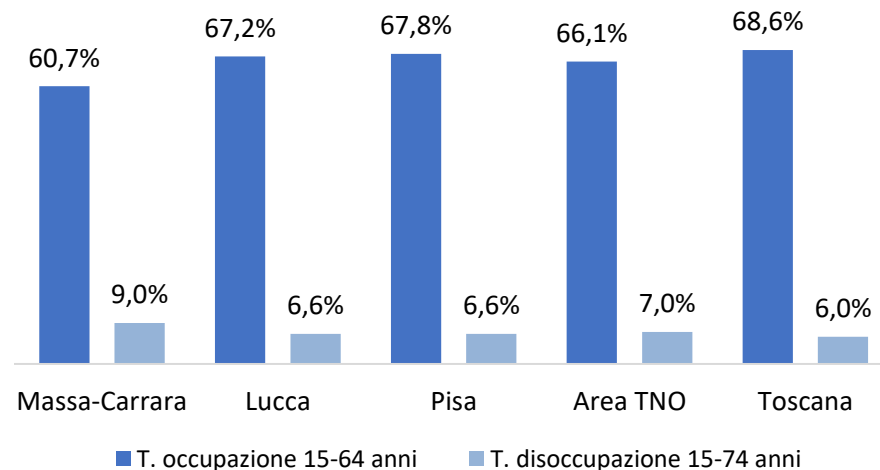
Startup e PMI innovative a ottobre 2023



Migliora il mercato del lavoro, ma restano ancora criticità a livello locale

- Nel 2022 tornano a crescere gli occupati (+13.900) complessivi del territorio che si portano a 418 mila. Il recupero occupazionale si concentra a Lucca (+13 mila), mentre risulta meno intenso a Pisa e Massa-Carrara. Il tasso di occupazione (15-64 anni) nell'Area sale al 66,1% dal 63,6% del 2021, con Pisa al 67,8% e Lucca al 67,2% (dal 62,1%), mentre Massa-Carrara cresce al 60,7%.
- Le persone in cerca di lavoro sono scese a meno di 32 mila in tutta l'Area, così ripartite: 7 mila a Massa-Carrara, 12 mila a Lucca e 13 mila a Pisa. Il tasso di disoccupazione nel 2022 scende al 7% nell'Area dal 9,6% dell'anno precedente, con una diminuzione che interessa tutti i territori: Pisa e Lucca si portano al 6,6%, poco sopra la media toscana (6%), mentre Massa-Carrara recupera ma resta su valori ancora elevati (9%).

Tassi di occupazione e disoccupazione nell'Area TNO - Anno 2022



Le assunzioni programmate delle imprese secondo il Sistema informativo Excelsior

	Assunzioni previste nel trimestre ottobre-dicembre 2023	Variazione su ottobre-dicembre 2022	
		Assoluta	%
Massa-Carrara	3.150	+120	+4%
Lucca	7.670	+540	+8%
Pisa	8.020	+70	+1%
Area TNO	18.840	+730	+4%

- Secondo l'indagine Excelsior sui fabbisogni occupazionali, nel periodo ottobre-dicembre 2023 le imprese dell'Area Toscana Nord-Ovest programmano di assumere quasi 19 mila unità lavorative, un valore in crescita (+4%) rispetto al trimestre di chiusura 2022. La richiesta di lavoratori risulta più elevata a Pisa, mentre a Lucca si rileva il maggior incremento.
- Le imprese dichiarano una forte crescita delle "difficoltà di reperimento" delle figure professionali richieste, che supera ormai la metà delle assunzioni in programma. Tra le cause il ridotto numero di candidati e una preparazione degli stessi considerata inadeguata dalle imprese.

Cresce ancora la propensione all'export. +4% le esportazioni nel primo semestre 2023

- Nel primo semestre 2023 le esportazioni dell'Area Toscana Nord-Ovest sono cresciute del +4% raggiungendo in valore i 5,9 miliardi di euro, oltre un quinto delle vendite all'estero dell'intera Toscana.
- A livello locale si evidenzia una crescita delle esportazioni pisane (+3%; +59 milioni), una contrazione lieve a Lucca (-1,6%; -42 milioni) che comunque resta sui massimi storici, e un più consistente aumento a Massa-Carrara (+21,4%; +213 milioni), in buona parte legato alla contabilizzazione di commesse pluriennali del settore meccanico.
- Nell'intero anno 2022 le esportazioni delle imprese dell'Area hanno superato in valore gli 11 miliardi di euro (11.600 milioni), facendo segnare una crescita di oltre il 14%.
- L'industria mondiale, soprattutto quella tedesca ma anche quella cinese e statunitense, stanno attraversato un periodo di particolare debolezza che, attraverso le catene del valore, inizia a frenare gli scambi internazionali con ripercussioni che cominciano ad emergere anche sui territori dell'Area che presentano, tuttavia, dati ancora in linea a quelli record del 2022.

Interscambio commerciale in valore per le province dell'Area TNO nel I semestre 2023

• L'industria meccanica è il primo settore per valore delle esportazioni dell'Area con il 22,5% del totale, ed è localizzata in tutti i territori con produzioni a supporto delle industrie di specializzazione locale, come la carta, i cicli e motocicli, la cantieristica nautica, il lapideo e il pelli e cuoio.

Territori	Import (euro) I semestre 2023	Var. % Import 2023-22	Export (euro) I semestre 2023	Var. % Export 2023-22
Massa-Carrara	394.571.544	2,5%	1.206.142.940	21,4%
Lucca	1.470.154.246	-1,9%	2.647.530.199	-1,6%
Pisa	1.328.785.758	-4,8%	2.042.390.156	3,0%
Area TNO	3.193.511.548	-2,6%	5.896.063.295	4,0%
Toscana	20.580.183.991	9,6%	28.787.645.603	10,4%

- Nel 2022 la propensione all'export (rapporto export su valore aggiunto) dell'Area Toscana Nord-Ovest si è portata al 40,5% (dal 32% di dieci anni prima). L'Area resta sotto la media Toscana dove le esportazioni incidono sul valore aggiunto per quasi il 50%, ma al disopra della media nazionale che si ferma al 36%.
- Le province con la più elevata propensione all'export nel 2022 sono Massa-Carrara e Lucca, dove le esportazioni arrivano a sfiorare la metà del valore aggiunto generato localmente, mentre Pisa si ferma al 30% ma è comunque in crescita.

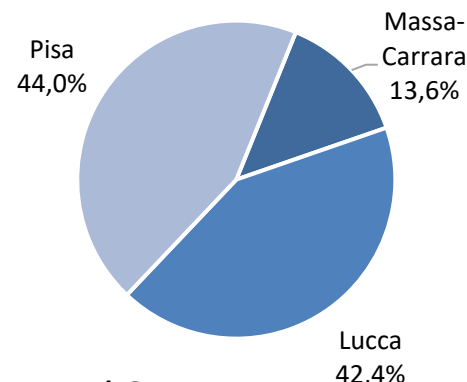
Nel 2022 industria in difficoltà per il rallentamento dell'economia globale

• Il settore industriale dell'Area TNO nel 2022 ha generato un valore aggiunto stimato in 6,8 miliardi di euro (Prometeia Spa, aprile 2023), il 28,6% del totale regionale. Pisa, con 3 miliardi di valore aggiunto, contribuisce per il 44% al totale dell'Area; segue Lucca con il 42,4% (2,9 miliardi), mentre Massa-Carrara produce solo il 13,6% del totale per 925 milioni.

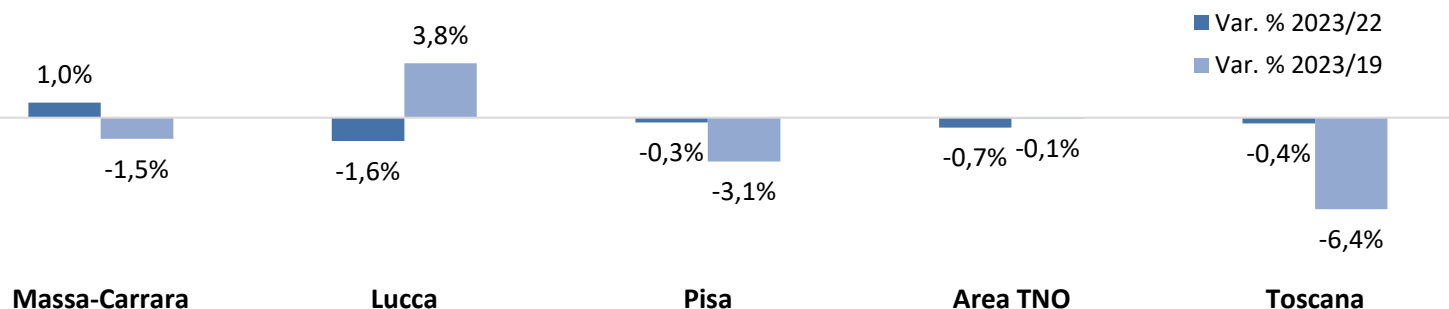
• Il raffreddamento della crescita mondiale, ed europea in particolare, porta in negativo le stime per il 2023. Il valore aggiunto dell'industria è visto infatti in calo del -0,7% nell'Area, con le maggiori difficoltà per Lucca, che viene data in flessione del -1,6%, e Pisa in lieve diminuzione (-0,3%). In positivo invece la provincia apuana che dovrebbe crescere del +1%.

Distribuzione del valore aggiunto dell'industria nelle province dell'Area. Anno 2022

Stime Prometeia SpA, Scenari economie locali (aprile 2023)



Andamento del valore aggiunto 2023 nel settore industriale nell'Area Toscana Nord-Ovest. Variazioni % rispetto al 2022 e al 2019



• Nel complesso dell'Area il valore aggiunto industriale ha recuperato i livelli del 2019, ma a livello territoriale si segnalano differenze marcate. In Toscana, invece, restano da recuperare ancora 6,4 punti percentuali di valore aggiunto rispetto ai livelli pre-pandemia.

• L'industria lucchese ha sofferto la pandemia meno degli altri territori grazie ai propri distretti di specializzazione e, nonostante la flessione prevista per il 2023, ha già recuperato in pieno e superato di 3,8 punti percentuali i livelli del 2019. L'industria pisana resta invece ancora 3,1 punti sotto i livelli pre-pandemici e quella apuana 1,5 punti sotto.

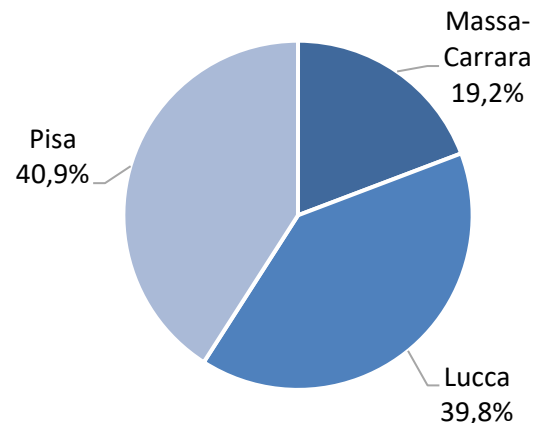
Bene l'edilizia nel 2022, ma l'aumento del costo del denaro frena la crescita del settore

- Nel 2022 il comparto delle costruzioni dell'Area TNO ha generato un valore aggiunto stimato in quasi 1,5 miliardi di euro (Prometeia Spa, aprile 2023), il 30% circa dell'intero comparto regionale. Pisa contribuisce al valore aggiunto settoriale dell'Area con il 40,9% del totale, seguita da Lucca con il 39,8%, mentre Massa-Carrara si ferma al 19,2%.

- La spinta del settore a livello nazionale, indotta da ecobonus e PNRR, è proseguita a forte ritmo nel 2022, con un aumento del valore aggiunto nell'Area del +11,6% (a valori costanti). Massa-Carrara e Lucca hanno mostrato la maggiore dinamicità con una crescita superiore ai diciassette punti percentuali, mentre a Pisa l'incremento si è invece fermato al +4,2%.

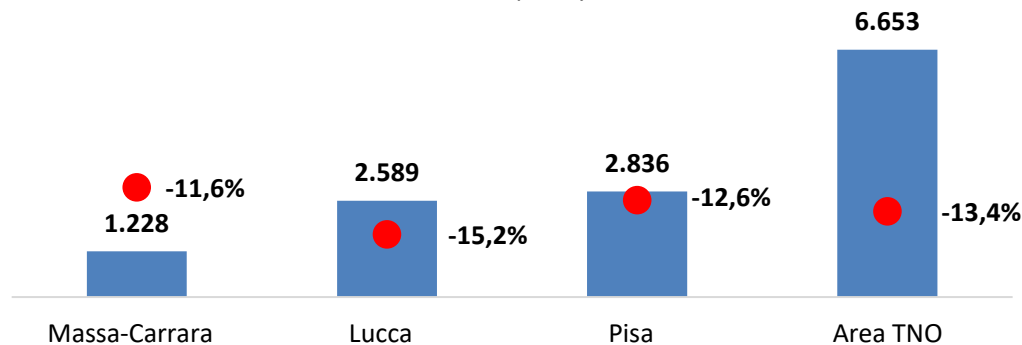
- Dopo i forti aumenti del biennio 2021-22, per il 2023 la crescita è stimata in rallentamento al +3,2% nell'Area: tra le cause la progressiva scadenza dei bonus fiscali e l'aumento del costo del denaro che sta frenando la domanda residenziale, acuendo i problemi di liquidità delle imprese.

Distribuzione del valore aggiunto dell'edilizia nelle province dell'Area. Anno 2022



Compravendite di immobili residenziali nel I semestre 2023

Valori assoluti (NTN) e var. %



- L'aumento del costo del denaro e il deterioramento delle aspettative sul futuro frenano la domanda di abitazioni da parte delle famiglie, in calo del -13,4% nel primo semestre 2023, un dato in linea con Toscana e Italia.

- Pisa registra il più elevato numero di transazioni nell'Area, mentre Lucca fa segnare la contrazione più elevata.

Strutture commerciali ancora in difficoltà. Cresce la somministrazione.

- Nei primi sei mesi del 2023 le unità operative nel commercio al dettaglio dell'Area sono diminuite complessivamente di oltre 400 unità (-2,1%), scendendo a quota 19.583 a fine giugno. La flessione ha interessato il commercio al dettaglio in sede fissa che ha perso 260 unità (-1,7%), con diminuzioni sia per l'alimentare (-100 unità) che per il non alimentare (-160), ma anche il commercio in sede non fissa è sceso di oltre 150 attività (-3,1%).
- Riguardo ai singoli territori, Lucca ha rilevato la maggiore diminuzione (-3,3%), con oltre 260 attività del commercio al dettaglio perse nel semestre, per una dinamica particolarmente negativa delle attività in sede non fissa, specie ambulanti. La situazione risulta invece migliore sia per Pisa (-100 unità, -1,3%), dove le difficoltà sono limitate al commercio in sede fissa, che per Massa-Carrara dove la diminuzione ha superato di poco le cinquanta unità (-1,2%).
- Le attività della somministrazione sono invece aumentate di quasi 80 unità nell'Area, per un +0,7% rispetto al dicembre 2022, con incrementi concentrati nei territori di Pisa (+55 attività) e Massa-Carrara (+25), mentre per Lucca si è rilevata una lieve diminuzione (-4 unità).

La struttura commerciale e della somministrazione nell'Area TNO al 30 giugno 2023

Settore di attività	N. Esercizi (localizzazioni registrate)					Var. % 30-6-2023/31-12-2022				
	MS	LU	PI	TNO	TOS	MS	LU	PI	TNO	TOS
Totale dettaglio	4.372	7.711	7.500	19.583	70.080	-1,2%	-3,3%	-1,3%	-2,1%	-2,0%
<i>Dettaglio fisso</i>	<i>3.151</i>	<i>6.173</i>	<i>5.398</i>	<i>14.722</i>	<i>53.810</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-2,0%</i>	<i>-1,9%</i>	<i>-1,7%</i>	<i>-2,2%</i>
<i>Dettaglio non fisso</i>	<i>1.221</i>	<i>1.538</i>	<i>2.102</i>	<i>4.861</i>	<i>16.270</i>	<i>-1,7%</i>	<i>-8,3%</i>	<i>0,2%</i>	<i>-3,1%</i>	<i>-1,2%</i>
Somministrazione	2.251	4.394	3.890	10.535	36.918	1,1%	-0,1%	1,4%	0,7%	-0,5%

Cresce il turismo in area TNO (+26%) grazie alle ritorno dei turisti stranieri

- Nel 2022 il turismo in Area TNO è cresciuto del +26% facendo registrare un totale di 7,7 milioni di presenze tra strutture alberghiere ed extra alberghiere, un incremento inferiore a quello toscano che si è attestato al +36%.
- A livello locale il dato è positivo per tutti i territori dell'Area (Pisa: +31%, Lucca: +26% e Massa-Carrara: +14%) grazie soprattutto al ritorno dei turisti stranieri dopo il termine delle restrizioni alla mobilità internazionale del precedente biennio.
- Le presenze straniere hanno registrato un fortissimo recupero a Lucca (+75%) e a Pisa (+71%), ma anche per Massa-Carrara (+63%) l'incremento è stato molto elevato. Segno positivo, seppur modesto, anche per i turisti italiani che durante la pandemia avevano preferito rivolgersi a mete nazionali e che, nel 2022, sono tornati a scegliere anche destinazioni estere.
- Nella scelta delle tipologie di strutture a Pisa e Massa-Carrara prevalgono quelle extra-alberghiere, mentre a Lucca le alberghiere.

Presenze turistiche nell'Area nell'anno 2022 e variazione % rispetto all'anno precedente

Territorio	Nazionalità	Anno 2022			Variazione % 2022/2021		
		Es. Alberghieri	Es. Extra-alberghieri	Totale	Es. Alberghieri	Es. Extra-alberghieri	Totale
Massa-Carrara	Italiani	294.133	570.854	864.987	2%	5%	4%
	Stranieri	143.476	129.449	272.925	56%	72%	63%
	Totale	437.609	700.303	1.137.912	15%	13%	14%
Lucca	Italiani	1.153.313	685.758	1.839.071	6%	-3%	3%
	Stranieri	957.362	513.693	1.471.055	86%	57%	75%
	Totale	2.110.675	1.199.451	3.310.126	32%	16%	26%
Pisa	Italiani	647.289	853.636	1.500.925	9%	-3%	2%
	Stranieri	669.916	1.120.985	1.790.901	109%	54%	71%
	Totale	1.317.205	1.974.621	3.291.826	44%	23%	31%
Area TNO	Italiani	2.094.735	2.110.248	4.204.983	7%	-1%	3%
	Stranieri	1.770.754	1.764.127	3.534.881	91%	56%	72%
	Totale	3.865.489	3.874.375	7.739.864	34%	19%	26%
Toscana	Italiani	9.330.483	11.611.232	20.941.715	10%	1%	5%
	Stranieri	9.630.683	12.157.275	21.787.958	137%	67%	92%
	Totale	18.961.166	23.768.507	42.729.673	51%	27%	36%

Fonte: Regione Toscana

Nel 2023 nubi sulla stagione delle olive, discreta quella dell'uva

- Il comparto agricolo dell'Area TNO nel 2022 ha generato un valore aggiunto di 322 milioni di euro, arrivando a rappresentare il 13% del totale dell'agricoltura regionale. Il 54% del valore aggiunto dell'Area è generato in provincia di Pisa, mentre Lucca contribuisce per il 35% e Massa-Carrara si ferma all'11%.
- L'agricoltura incide per poco più di un punto percentuale sul valore aggiunto complessivo dell'Area: l'incidenza risulta maggiore a Pisa (1,3%), rispetto a Lucca (1%) e Massa Carrara (0,8%). In Toscana l'importanza del comparto agricolo risulta superiore arrivando a rappresentare il 2,3% del valore aggiunto complessivo, in linea con l'Italia.
- Nel 2022 le imprese agricole dell'Area TNO sono rimaste stabili. La metà delle imprese è localizzata in provincia di Pisa, un terzo circa a Lucca e il restante 15% a Massa-Carrara.

Produzione raccolta di uva da vino

Territori	Valori in quintali			Variazioni %	
	2021	2022	2023*	2022/21	2023/22
Massa-Carrara	32.380	33.580	32.500	3,7%	-3,2%
Lucca	34.950	34.300	39.000	-1,9%	13,7%
Pisa	189.002	173.783	182.000	-8,1%	4,7%
Area TNO	256.332	241.663	253.500	-5,7%	4,9%
Toscana	3.337.517	3.270.594	3.872.979	-2,0%	18,4%

Produzione raccolta di olive da tavola e da olio (quintali)

Territori	Valori in quintali			Variazioni %	
	2021	2022	2023*	2022/21	2023/22
Massa-Carrara	8.900	9.500	10.000	6,7%	5,3%
Lucca	36.574	36.524	30.800	-0,1%	-15,7%
Pisa	45.400	52.480	96.000	15,6%	82,9%
Area TNO	90.874	98.504	136.800	8,4%	38,9%
Toscana	577.123	689.795	732.815	19,5%	6,2%

*stime ISTAT (ottobre 2023)

• ISTAT stima che la produzione 2023 di uva da tavola dell'Area TNO rappresenti il 6,5% del totale toscano, mentre quella di olive da tavola e da olio arrivi al 18,7%.

• Circa il 70% della raccolta di uva e di olive dell'Area avviene nel territorio pisano, che rappresenta il principale produttore. Segue Lucca con il 15% dell'uva e il 23% delle olive, mentre Massa-Carrara produce il 13% dell'uva e il 7% delle olive dell'Area.

• Per il 2023 Istat stimava un buon aumento della raccolta di uva a Lucca e Pisa, mentre per Massa-Carrara è previsto un lieve calo, da verificare con i raccolti.

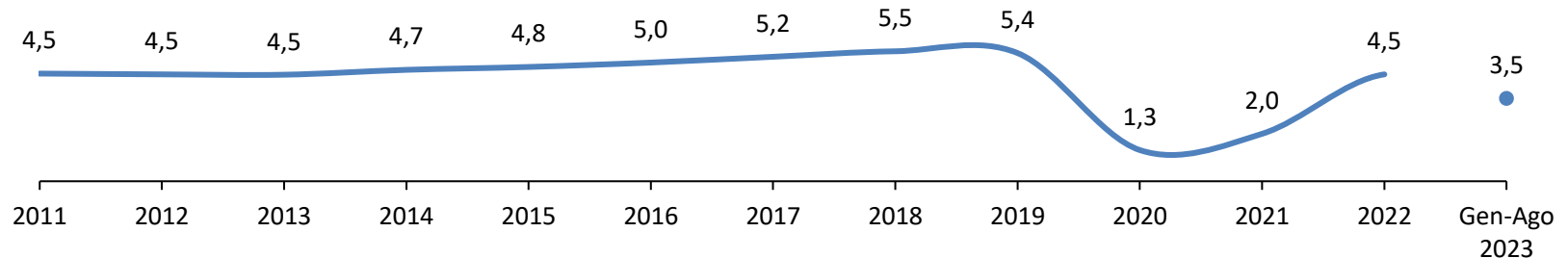
• Le aspettative per la campagna olearia 2023-2024 a livello nazionale sono di una produzione media. ISTAT stima un calo a Lucca (-15,7%) e un aumento a Massa-Carrara ma soprattutto a Pisa.

2022 prossimo al record per l'aeroporto di Pisa. Ai massimi il porto di Carrara.

• Nel 2022 l'Aeroporto di Pisa ha movimentato quasi 4,5 milioni di passeggeri in entrata e in uscita (fonte: Assaeroporti), crescendo fortemente rispetto al 2021 (+125%) e facendo meglio della media degli scali italiani (+104%). Il movimento straniero ha superato i 3 milioni, quasi triplicando rispetto all'anno precedente (+179%), mentre quello interno è arrivato a circa 1,5 milioni per un +59%. Con questa crescita Pisa è diventato l'11esimo aeroporto in Italia per traffico di passeggeri. Tuttavia, nel 2022 mancavano ancora all'appello circa 900 mila passeggeri (17%) rispetto ai valori pre-Covid. I dati provvisori sui primi 8 mesi del 2023 delineano una dinamica ancora positiva, con una crescita del movimento di passeggeri del +15,7% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Movimento dei passeggeri dall'Aeroporto di Pisa - Anni 2011-2023.

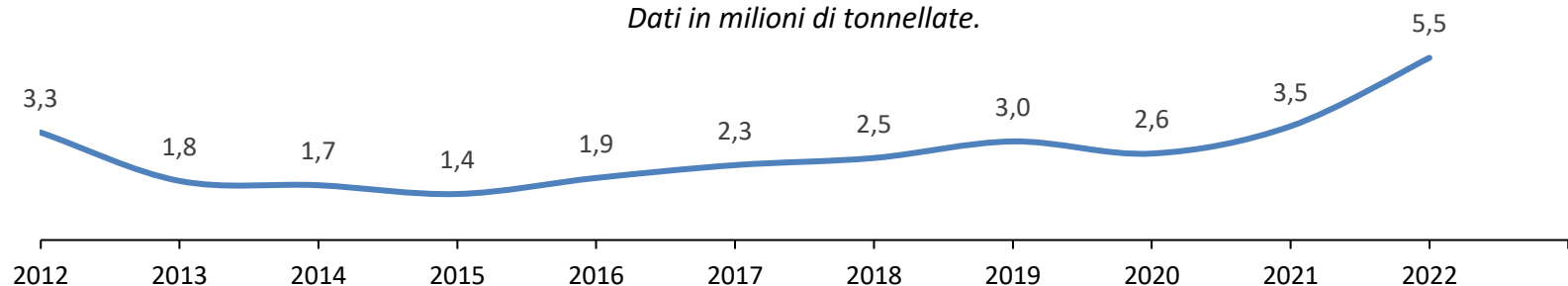
Dati in milioni di unità.



• Nel 2022 il porto di Marina di Carrara ha proseguito nel suo trend di crescita. Sono complessivamente 5,5 milioni le tonnellate di merci movimentate nell'anno (+60,2% rispetto al 2021), un traguardo mai raggiunto finora, considerato che non si era mai andati oltre i 3,5 milioni di tonnellate movimentate, valore ottenuto proprio nel 2021. Per quanto riguarda il traffico passeggeri proveniente dalle crociere, che aveva preso avvio negli ultimi anni, nel 2022 ha ripreso pienamente il suo percorso di sviluppo, con 26.443 crocieristi in transito e 21 scali nave effettuati.

Andamento dei traffici del Porto di Carrara - Anni 2011-2022.

Dati in milioni di tonnellate.



Il livello di legalità nell'area risulta migliore della media regionale

- I territori dell'Area presentano valori degli indicatori di legalità migliori della media toscana.
- Nel 2021, ultimo anno disponibile, i delitti denunciati sono cresciuti del +13,1%, dopo che nel 2020 si era rilevata una flessione.
- I reati contro il patrimonio restano di gran lunga la fattispecie criminosa maggiormente perpetrata, e tornano a crescere dopo il calo del 2020 collegato al maggior presidio delle abitazioni e al forte calo dei turisti, spesso vittime di furti.
- I delitti denunciati ogni 100 mila abitanti si fermano a quota 3.518 nell'Area, contro i 3.800 medi in Toscana.

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nell'Area. Anno 2021

Tipologia di reato	N.	Valori per 100mila ab.	Quota % su TOS	Var. % su 2020
Persona	2.459	249	26,4%	8,1%
Patrimonio	24.734	2.505	25,4%	17,4%
Fede Pubblica	44	4	24,9%	-12,0%
Ambiente	121	12	24,8%	15,2%
Altro	7.385	748	22,5%	2,5%
TOTALE	34.743	3.518	24,8%	13,1%

Fonte: Ministero dell'Interno, Ufficio Centrale di Statistica

- Le segnalazioni di operazioni sospette ricevute dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia nel 2022 sono state 1.915 nell'Area, in ulteriore crescita del +3,6% (+9,3% in Toscana) dopo il forte incremento che aveva caratterizzato il 2021. La dinamica è proseguita nei primi sei mesi del 2023 con 966 segnalazioni per un +4,2% (+5,4% la Toscana).
- Nel 2022 nell'Area sono state ricevute 194 segnalazioni ogni 100 mila abitanti, al di sotto delle 246 della Toscana, con il valore più basso rilevato per Pisa (154), mentre Lucca (219) e Massa-Carrara (236) presentano dati più elevati.
- Nei primi sei mesi del 2023 la Camera di Commercio ha effettuato 101 ispezioni nell'ambito della metrologia legale e della sicurezza prodotti.

Giustizia alternativa: domande depositate presso le Camere di Commercio dell'Area



- Le Camere di commercio lavorano in sinergia con gli enti presenti sul territorio per promuovere gli strumenti di giustizia alternativa.
- Assicurare una giustizia efficiente e con tempi rapidi contribuisce infatti a rafforzare il rapporto di fiducia tra gli operatori economici e a migliorare le relazioni commerciali, generando benefici per lo sviluppo economico del territorio.

LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE (PNRR), FONDI STRUTTURALI 2021-2027, TRANSFRONTALIERO

La Commissione Europea ha approvato i Programmi operativi presentati da Regione Toscana per l'utilizzo dei fondi europei della programmazione UE 2021-2027

1. Programma regionale del **Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr)** 2021-2027 di Regione Toscana (Decisione di esecuzione C(2022) 7144 del 03/10/2022), con una dotazione finanziaria di oltre 1,2 miliardi di euro (1.229 milioni) per il periodo 2021-2027.

Il Programma regionale contribuisce al perseguimento degli obiettivi UE per un'economia climaticamente neutra e una società coesa e inclusiva, in coerenza con quanto previsto dal Green Deal europeo, dalla Strategia di crescita sostenibile e dagli obiettivi di sviluppo del millennio promossi da Agenda UN 2030. Promuove una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva partendo dall'analisi dei bisogni del territorio e sulla base delle opportunità di sviluppo della Toscana tracciate dal Quadro Strategico regionale per le politiche di coesione 2021-2027, oltre che in coerenza con gli indirizzi previsti nella Strategia regionale di Sviluppo sostenibile. Il calendario delle opportunità è aggiornato almeno ogni tre mesi a questo link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/calendario-delle-opportunit%C3%A0>

2. Programma regionale Toscana **FSE+ 2021-2027** (Decisione di esecuzione C(2022) 6089 del 19/08/2022), nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", con una dotazione finanziaria oltre 1 miliardo di euro (1.083,6) per il periodo 2021-2027. Il Programma regionale destina 419,4 milioni di euro a interventi per l'inclusione sociale, 222,3 milioni a istruzione e formazione, 207,6 milioni a occupazione e misure di attivazione per le persone in cerca di lavoro, e 191 milioni a interventi per favorire l'occupazione giovanile. Il calendario delle opportunità è aggiornato a questo link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/calendario-delle-opportunit%C3%A0>

LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE (PNRR), FONDI STRUTTURALI 2021-2027, TRANSFRONTALIERO

Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

Il 10 agosto 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) 2021-2027, con una dotazione finanziaria di 193,3 milioni di euro.

Il Programma concorre al raggiungimento degli obiettivi della politica di coesione europea a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, declinandoli in una dimensione "marittima", e sosterrà progetti di cooperazione transfrontaliera tra le Regioni partner del Programma: Regione Toscana (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), Regione Liguria, Regione Sardegna, Corsica e Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il Programma finanzia progettualità pubbliche/private afferenti a cinque priorità con 4 avvisi: il primo, approvato dalla Regione Toscana il 20 gennaio 2023, è stato chiuso a maggio 2023 (77,2M euro), per il secondo la chiusura è prevista a inizio 2024 (16,7M euro), per il terzo la chiusura è prevista nel primo semestre 2024 (73,2M euro), per il quarto la chiusura è prevista nel secondo semestre 2026 (13,6 M euro).

La politica agricola comune (PAC)

Il 2 dicembre 2022 la Commissione europea ha emanato decisione di esecuzione che approva Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027. Le risorse assegnate alla Regione Toscana nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2023-2027 risultano pari a 748,8 milioni di euro in termini di spesa pubblica, ed a 304,7 milioni in termini di quota FEASR.

D.lgs 219/2016 ➔ ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo:

- la riduzione del numero complessivo di CCIAA a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali;
- la ridefinizione dei compiti e delle funzioni;
- la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte);
- la riduzione del numero di Unioni regionali, Aziende speciali e società controllate;
- la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi;
- la conferma della riduzione del diritto annuale a carico delle imprese;
- la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi;
- la definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

Le funzioni camerali ridefinite con il D.lgs 219/2016



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

DM 16 febbraio 2018 ➡ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd. Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016, con particolare riguardo alla riduzione del numero di Camere di Commercio da 105 a non più di 60, che ha inserito la Camera di Perugia, unitamente a quella di Terni, tra le Camere oggetto di accorpamento.

DM 7 marzo 2019 ➡ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

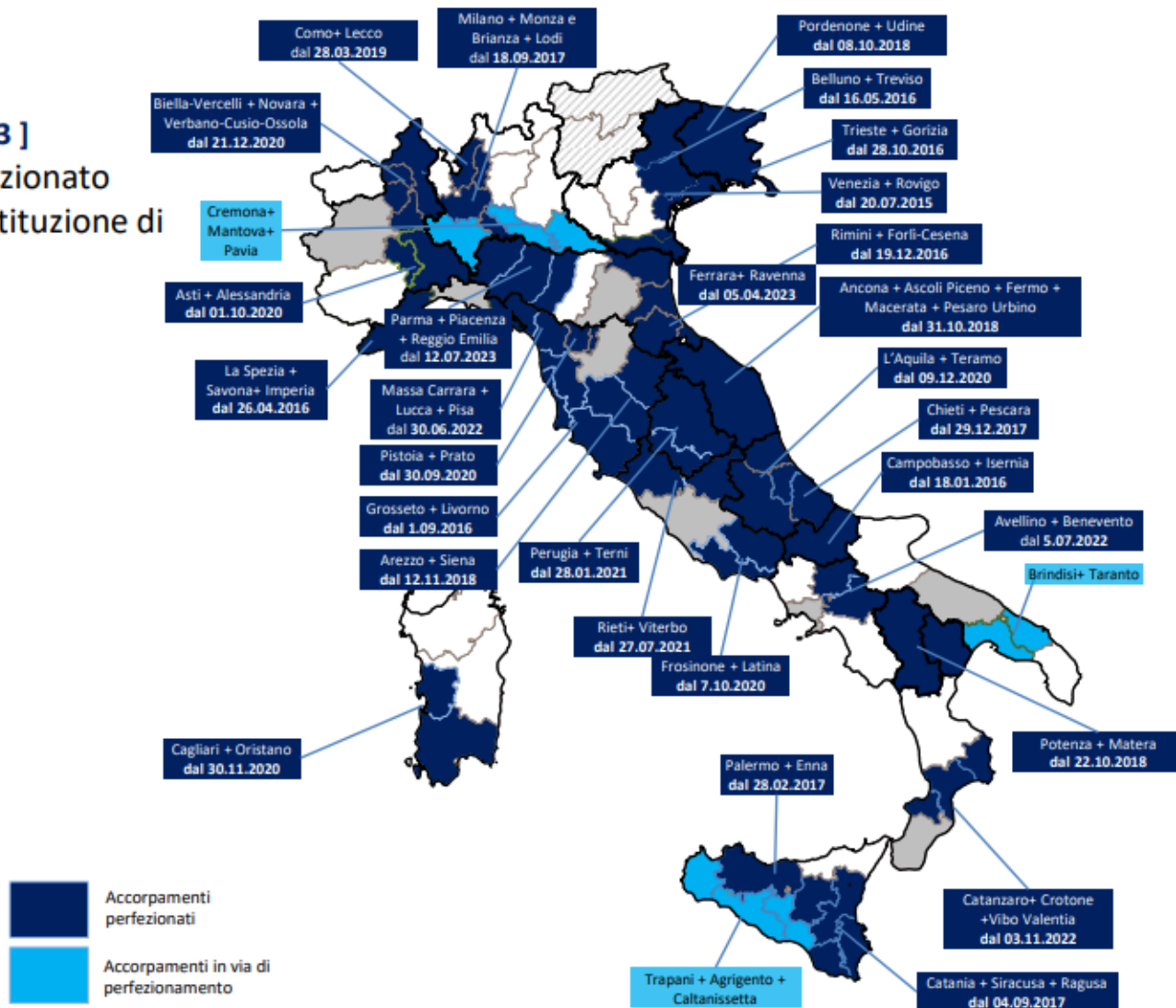
Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali

ACCORPAMENTI

[situazione al 12 luglio 2023]

L'iter è stato finora perfezionato presso 70 CCIAA, con l'istituzione di 30 nuovi enti accorpati.

105
- 70
+ 30
65



La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. La riforma predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, si intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La riforma finalizzata alla **razionalizzazione e semplificazione della legislazione** abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e **l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza**. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Attenzione ai settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti.

IL CONTESTO NORMATIVO – Norme di impatto sul sistema camerale

L'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con L. 113/2021 ha previsto che, entro il 31 gennaio, le PA con più di 50 dipendenti dovranno adottare un documento di programmazione unico denominato “Piano integrato di attività e organizzazione”, il PIAO, che integra diversi piani già disciplinati dalla normativa di settore, tra cui il piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della formazione, dei fabbisogni, dell'anticorruzione e della trasparenza.

Il **D.L. 1° aprile 2021 n. 44**, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici, detta norme specifiche in materia di concorsi pubblici.

Con la **L. 6 agosto 2021, n. 113** è stato convertito il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, cd Decreto Reclutamento, sullo snellimento e velocizzazione delle procedure per l'assunzione del personale e dei dirigenti delle PA.

In data 16/11/2022 si è avuta la sottoscrizione del **CCNL 2019-2021** delle Funzioni locali per il personale non dirigente. In data 03/08/2023 la Cciaa della Toscana Nord-Ovest, in applicazione di tale CCNL, ha sottoscritto il primo contratto integrativo valido per il triennio 2023/2025.

- il **Decreto Lavoro (DL 48/2023)** pubblicato sulla GU n. 103 del 4/05/2023 solo in parte applicabile al sistema camerale in tema di sicurezza sul lavoro, disciplina del contratto di lavoro a termine, misure fiscali per il welfare aziendale, semplificazione in materia di informazioni ed obblighi di pubblicazione in merito al rapporto di lavoro
- la **Legge n. 74 di conversione del D.L. 44/2023** pubblicata sul S.O. alla GU n. 143 del 21/06/2023 che contiene ulteriori novità rispetto al precedente D.L. 44/2023 in tema di misure di rafforzamento organizzativo, P.I.A.O., concorsi pubblici, misure per favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione
- la riforma dei concorsi pubblici con il **DPR 82/2023** che ha apportato modifiche al preesistente DPR 487/1994.

Il **D.L. 16 luglio 2020 n. 76**, convertito con la L. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni), continuerà a produrre in suoi effetti anche nelle annualità a venire.

Il **D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 90**, che ha recepito nel nostro ordinamento la c.d. IV Direttiva antiriciclaggio, ancora in attesa di attuazione, andrà ad arricchire le competenze delle Camere nell'ambito della trasparenza dei sistemi economico-finanziari e della lotta al riciclaggio dei proventi di attività illecite.

Il **D.L. 24 agosto 2021, n. 118**, ha introdotto nuove misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da SARS-CoV2. In particolare si segnala l'entrata in vigore del «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza», nonché l'introduzione della procedura negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, per lo svolgimento della quale sono state attribuite competenze anche alle Camere di Commercio.

Il **D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149** in attuazione della L. 206/2021, in materia di efficienza del processo civile, revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone, delle famiglie, nonché di esecuzione forzata.

Il **D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la L. di conversione 25 febbraio 2022, n. 15** recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, c.d. Decreto **Milleproroghe**, mentre prorogava il divieto dei compensi degli organi per le Camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell’anno successivo al completamento dell’accorpamento stesso, **reintroduceva i compensi per gli organi** delle altre, per CCIAA TNO **a far data dal 1/1/2023**.

Il **D.P.C.M. 23/08/2022, n. 143** → Regolamento in attuazione dell' art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici, disciplina la procedura di determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo.

Il **D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"**, entrato in vigore il 1° luglio 2023, che introducendo il cosiddetto "principio del risultato" ha ampliato lo spazio di discrezionalità amministrativa nelle procedure di acquisizione di beni e servizi aumentando la soglia fino alle procedure al di sotto dei 150.000 euro.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATO

SISTEMA LOCALE

Regione, Province, Comuni,
Istituzioni e altri enti locali

Associazioni di Categoria,
Consorzi, Centri servizi

Università, Fondazioni
bancarie, Istituti di credito

Banche/Confidi

SISTEMA CAMERALE

Unioncamere Nazionale
Unioncamere regionale

Camere di Commercio italiane

CCIAA italiane all'estero
CCIAA estere in Italia

Aziende speciali
Società partecipate

SISTEMA CCIAA TOSCANA NORD OVEST

**AZIENDA SPECIALE I.S.R.
ISTITUTO DI STUDI E
RICERCHE**

LUCCA PROMOS S.r.l.u.

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST

**FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE I.S.I. -
INNOVAZIONE SVILUPPO
IMPRENDITORIALE**

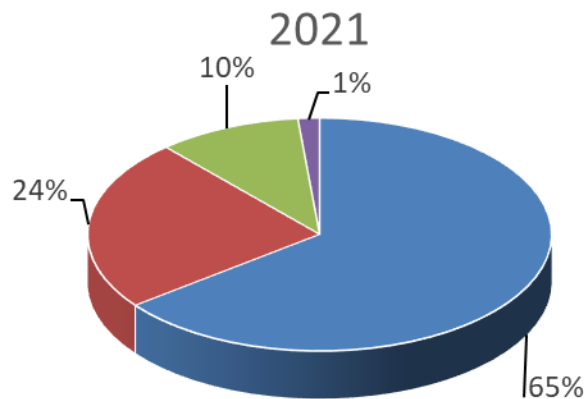
LUCCA IN-TEC S.r.l.

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

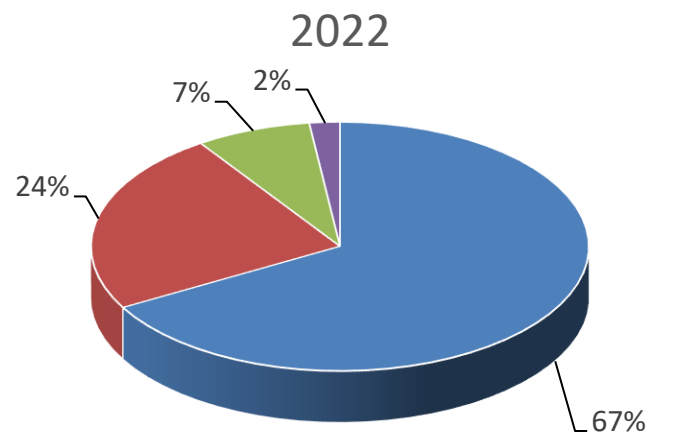
Stato patrimoniale TNO al 31/12/2022

IMMOBILIZZAZIONI	€ 47.764.368	PATRIMONIO NETTO	€ 68.278.790
ATTIVO CIRCOLANTE (compresi ratei e risconti)	€ 38.119.106	TFR	€ 8.098.649
		DEBITI DI FUNZ.NTO	€ 5.706.695
		FONDI RISCHI ED ONERI	€ 3.645.975
		RATEI E RISCONTI	€ 153.365
TOTALE	€ 85.883.474	TOTALE	€ 85.883.474

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE TNO: la composizione dei proventi correnti



■ dir.ann ■ dir.segr. ■ contributi ■ beni e servizi



■ dir.ann ■ dir.segr. ■ contributi ■ beni e servizi



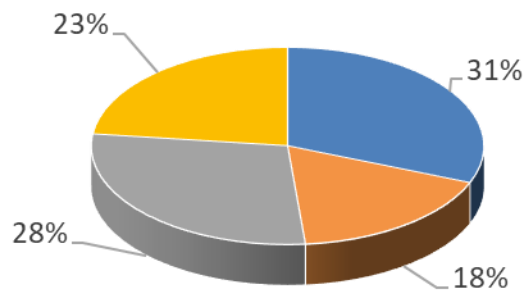
■ dir.ann ■ dir.segr. ■ contributi ■ beni e servizi

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE: i progetti 2023-25 finanziati dal 20%

PROGETTI finanziati dalla maggiorazione DA	Valore triennio	Valore annuale	Quote	% Magg.
1. La doppia transizione: digitale ed ecologica	1.800.000,00	600.000,00	0,45	9%
2. Formazione lavoro	600.000,00	200.000,00	0,15	3%
3. Turismo	1.000.000,00	333.333,33	0,25	5%
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati intern.le	600.000,00	200.000,00	0,15	3%
TOTALE	4.000.000,00	1.333.333,33	100,00%	20%

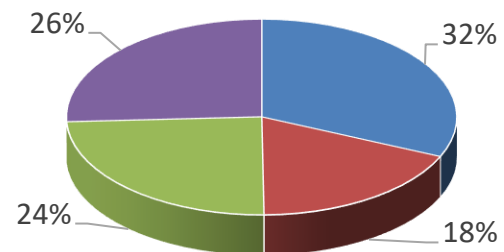
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

2021



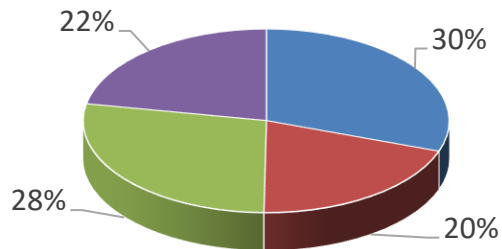
■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

2022



■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

Preventivo 2023



■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Proventi Correnti	2023	2024	2025
Diritto annuale	12.659.444,00	12.659.444,00	12.659.444,00
Diritti di segreteria	5.023.066,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.120.015,48	1.207.400,00	1.207.400,00
Proventi da gestione di beni e servizi	611.280,31	661.391,00	661.391,00
Totale proventi correnti	19.413.805,79	19.528.235,00	19.528.235,00
Oneri Correnti	2023	2024	2025
Personale	6.700.825,57	6.617.586,17	6.617.586,17
Funzionamento	4.366.847,43	4.952.557,75	4.952.557,75
Interventi economici	6.110.000,00	3.552.886,22	3.552.886,22
Ammortamenti e accantonamenti	4.860.807,00	4.860.807,00	4.860.807,00
Totale oneri correnti	22.038.480,00	19.983.837,14	19.983.837,14
Risultato delle gestioni	2023	2024	2025
Risultato della gestione corrente	-2.624.674,21	-455.602,14	-455.602,14
Risultato della gestione finanziaria	343.074,49	455.602,14	455.602,14
Risultato della gestione straordinaria	1.886.426,16	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	-395.173,56	0,00	0,00

Elementi alla base delle previsioni sulle risorse 2024 per interventi economici

A fine ottobre non sono ancora definiti i valori economici del preventivo 2024 che saranno definiti, come da DPR 254/2005 entro l'anno.

Tuttavia, alcuni elementi possono guidare la definizione di un'ipotesi per le risorse disponibili per gli interventi economici nel 2024 per una prima allocazione all'interno degli obiettivi strategici di mandato.

In primis, la conferma dei dati sul diritto annuale che si attestano, secondo le prime stime, sui 13 MLN rispetto alla previsione di 12,6 del 2023.

Le previsioni sull'inflazione, non prevedono ulteriori impennate dell'indice dei prezzi al consumo

Le politiche di razionalizzazione degli immobili dell'Ente porteranno nel 2024 alle prime cessioni con realizzazione di probabili plusvalenze in considerazione dei valori periziati.

Il livello degli interventi economici 2023 fissato in 6,1 MLN, con un pluriennale in pareggio prudenzialmente fermato a 3,5 MLN.

L'elevato grado di patrimonializzazione dell'Ente, che comunque potrà essere utilizzato ad integrazione delle risorse economiche annuali

LE RISORSE UMANE

Alla data 31/10/2023, sono 121 i dipendenti di TNO

Dei 4 dirigenti, 1 è a tempo determinato fino al 31/12/2023 ed in convenzione con altra CCIAA.

Dei 121 dipendenti in servizio, ad esclusione di 1 in distacco sindacale, 48 sono a Lucca, 27 a Massa Carrara, 39 a Pisa, 3 a Viareggio, 3 a Santa Croce sull'Arno.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 OTTOBRE 2023				
provenienza				
	Ex CCIAA LUCCA	EX CCIAA MASSA- CARRARA	Ex CCIAA PISA	TOTALE
S.G.	0	0	1	1
DIRIGENTI	1	1	1	3
CAT. D3	3	1	1	5
CAT D1	10	7	9	26
CAT C	31	17	22	70
CAT B3	3	0	1	4
CAT B1	3	2	6	11
CAT A	0	0	1	1
	51	28	42	121

LE RISORSE UMANE

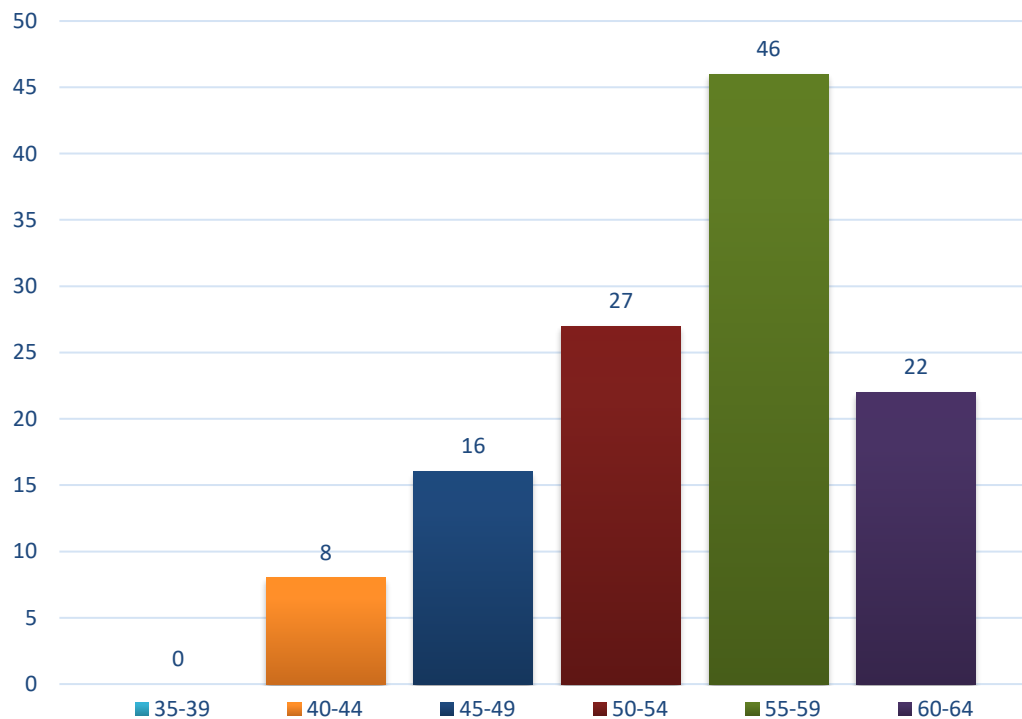
Il personale della Camera TNO ha un elevato livello di istruzione.
Ben il 93% ha almeno il diploma di scuola superiore
Il 49% è in possesso di almeno una laurea.



LE RISORSE UMANE

La suddivisione per classi di età evidenzia una predominanza, ben il 60%, tra i 50-59 anni. Nel complesso l'80% del personale ha più di 50 anni. Ben 24 unità rientrano nella fascia di età 60-67, prossime al pensionamento. Turn over al momento al 100% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente.

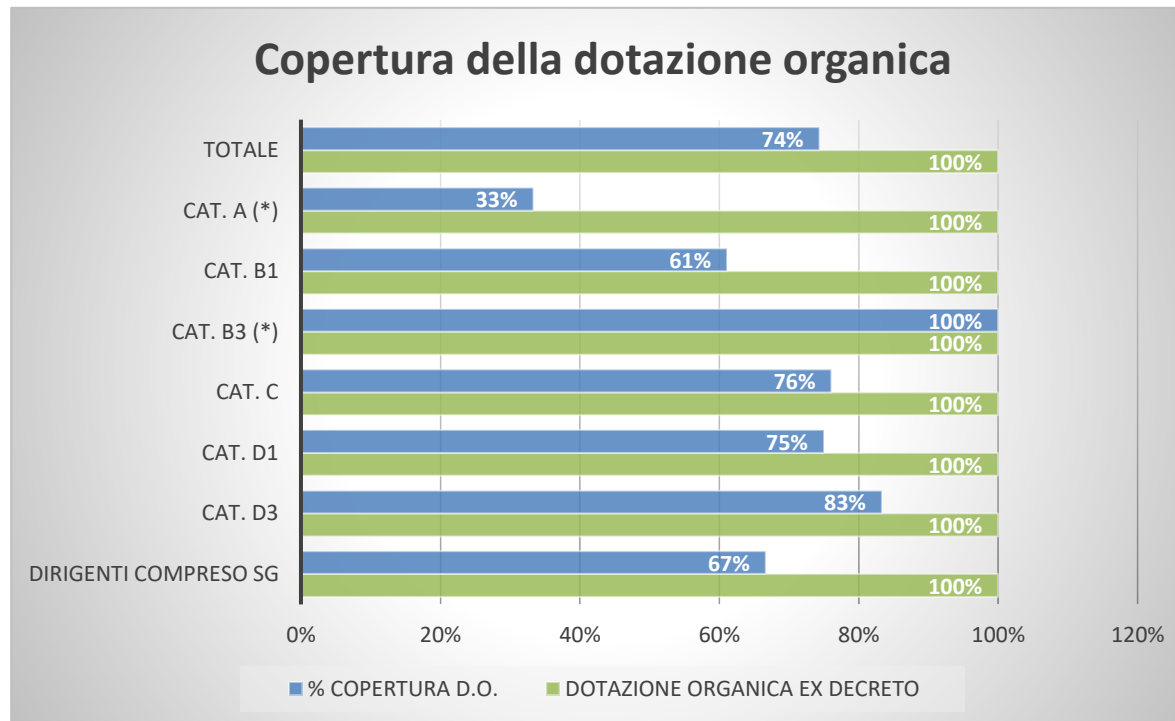
Suddivisione personale per classi di età



LE RISORSE UMANE

Esiste un gap significativo tra l'ultima dotazione organica adottata post Decreto MISE 2018 e presenza. **Tasso di copertura al 74%.**

Nel corso dell'anno si è verificata una cessazione di una unità in comando presso il Ministero che è stata stabilizzata ed è prevista l'uscita di una unità di categoria D entro la fine dell'anno 2023



Il GAP è il risultato del **blocco assunzionale** previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha vietato qualunque forma di assunzione nelle Camere di commercio **fino all'accorpamento**.

Nel 2023 è stato definito il Piano dei fabbisogni che consiste nel piano pluriennale delle assunzioni sulla base delle cessazioni e che è contenuto all'interno del PIAO.

Nel corso del 2023, dopo un periodo di assetto organizzativo provvisorio finalizzato a garantire la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi all'utenza, la Camera ha operato una riorganizzazione complessiva dell'Ente, dotandosi, a partire dal 1° luglio, di una microstruttura che prevede l'articolazione in 4 aree dirigenziali, definite con la macrostruttura che, oltre all'area di staff al Segretario Generale, riguardano le aree Amministrazione Bilancio e patrimonio, Anagrafico certificativa e servizi digitali; Regolazione del mercato; Promozione e sviluppo del territorio, che sono complessivamente articolate in 20 Servizi.

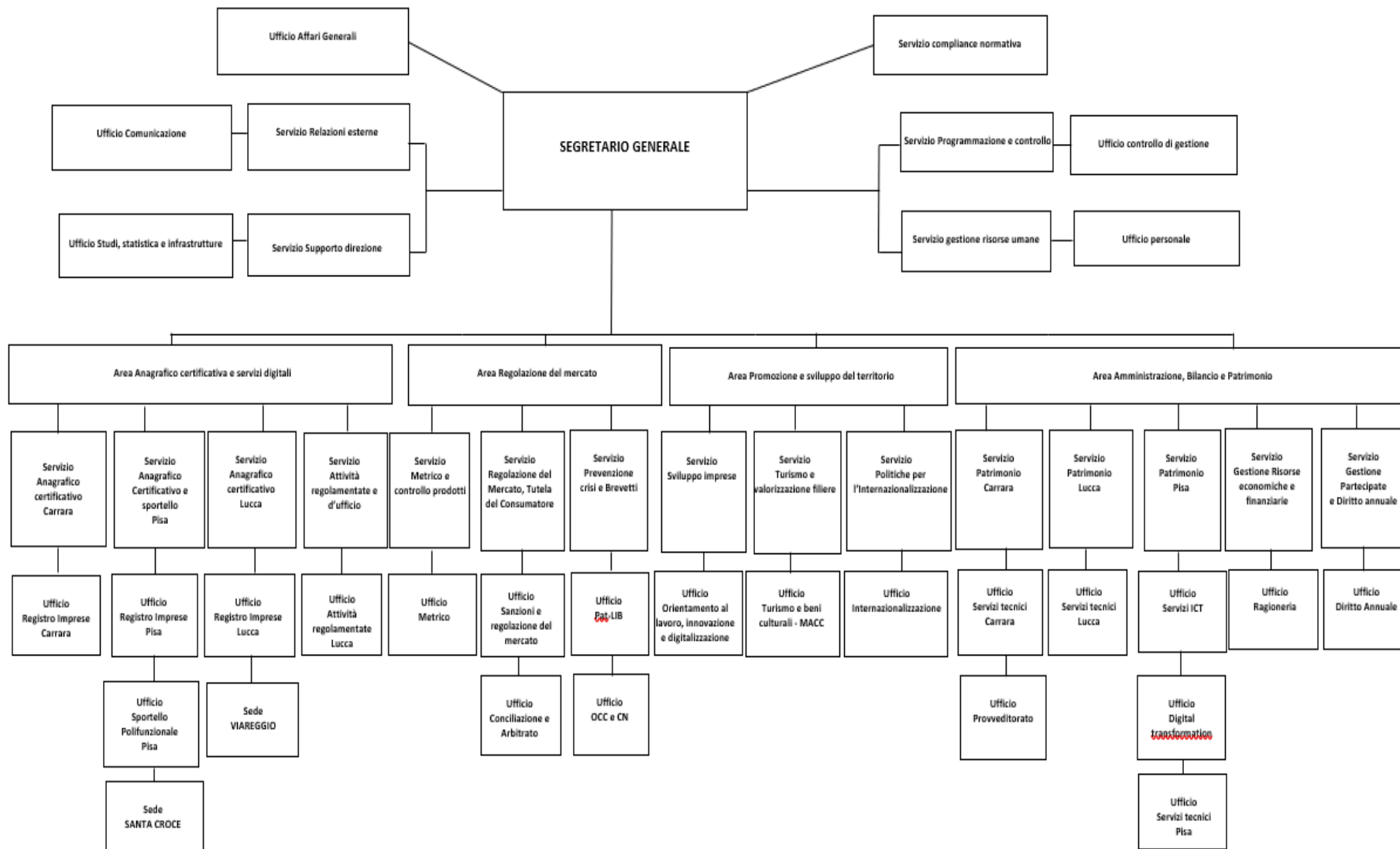
Fasi propedeutiche di tale riorganizzazione sono state:

- adozione del nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 che prevede la ripartizione in 4 Aree:
 - Funzionari ed Elevate qualificazioni (ex cat. D)
 - Istruttori (ex cat. C)
 - Operatori esperti (ex cat. B)
 - Operatori (ex cat. A)
- Definizione dei profili professionali della Camera TNO coerentemente alle declaratorie introdotte dallo stesso CCNL
- Definizione da parte della dirigenza della pesatura ed assegnazione delle responsabilità dei servizi (Elevate Qualificazioni)
- Definizione di una mappatura delle competenze che ha interessato tutto il personale non dirigente di TNO

LE RISORSE UMANE

Micro organizzazione C.C.I.A.A. TNO

1° luglio 2023



In data 03/08/2023 la Camera Commercio Toscana Nord-Ovest, in applicazione del CCNL del 2019-2021, ha sottoscritto il primo contratto integrativo valido per il triennio 2023/2025.

A seguito di tale sottoscrizione ha potuto iniziare ad applicare i vari istituti che sono stati disciplinati da tale contratto, tra cui anche quelli che rappresentano un'opportunità per la valorizzazione delle professionalità interne da espletarsi tramite procedura comparativa.

Nel corso del 2023 si è proceduto a dare ampio rilievo alla formazione, non solo di taglio specialistico, bensì anche trasversale che ha riguardato, oltre a tematiche di carattere generale quale la privacy e la mappatura delle competenze, anche l'attuazione di momenti formativi innovativi sulla leadership con un evento di teatro formazione e di una formazione specifica rivolta alla Dirigenza ed ai dipendenti incaricati di Elevata qualificazione.

La Camera ha inoltre aderito al programma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione coinvolgendo per l'anno 2023 tutto il personale appartenente all'Area funzionale degli Istruttori.

Per il prossimo anno, sempre sul versante dello sviluppo dell'organico attuale, in particolare, oltre a confermare l'investimento sulla formazione di taglio specialistico, verrà avviato un piano di formazione incentrato sull'incremento delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.) e sul potenziamento delle capacità relative alle tecnologie digitali.

Come già iniziato nel 2023, anche per il 2024 saranno attivati bandi di concorso per l'inserimento di nuove risorse: questo consentirà di immettere in servizio il personale al fine di soddisfare i fabbisogni individuati dal PIAO.

L'attuale infrastruttura tecnologica ICT della Camera di Commercio TNO risponde alle più avanzate esigenze sia dell'utenza esterna, che interna.

Le varie sedi, dislocate sulle tre province sono collegate autonomamente ad InfoCamere SCpA, società consortile delle Camere di Commercio, tramite connessioni veloci e ad alta affidabilità per garantire la Business Continuity.

A seguito dell'accorpamento la CCIAA TNO ha:

- unificato i server delle tre ex CCIAA sotto un unico dominio;
- uniformato la dotazione dei principali software dei PC e dei vari applicativi di gestione utilizzati dalle ex CCIAA;
- unificato gli impianti di fonia riuniti sotto un unico centralino;
- unificato il servizio Wi-Fi in modo da renderlo unico per tutte le sedi e con funzionalità avanzate: attività di reportistica, piattaforma di management per comunicazione e marketing ad uso degli utenti del centro MACC, miglioramento della cybersecurity, gestione di ospiti stranieri.

I dipendenti in smart working utilizzano connessioni VPN (Virtual Private Network) per accedere in sicurezza ai servizi camerali e grazie alla tecnologia VOIP è garantita la continuità della comunicazione tra l'utente e la Camera.

La connessione alla rete WAN (Internet) è garantita da InfoCamere che gestisce il traffico Internet in entrata ed in uscita e la relativa protezione mediante sistemi firewall ed anti intrusione.

La politica dell'ente è quella di dotare il personale di PC portatili al fine di favorirne maggiore mobilità e flessibilità e limitare l'uso dei device personali aumentando il livello di sicurezza ed efficienza informatica. L'ente, mediante il "Piano triennale per razionalizzazione delle attrezzature" di cui all'art. 2, c. 594, della L. 24/12/2007 n. 244, ne pianifica l'aggiornamento e la sostituzione ciclica sulla base di criteri di obsolescenza tecnologica e di ammortamento economico.

La Camera di Commercio TNO dispone di un proprio sito web <https://tno.camcom.it> in hosting presso Lucense SCpA di Lucca ed una rete intranet per la condivisione di informazioni ad uso interno.

Presso le varie sedi sono inoltre disponibili sale congressuali di varie capienze.

Nota a se' merita il centro congressuale MACC situato a Pisa che può essere considerato un laboratorio tecnologico operativo in costante crescita con la totale gestione remota dell'audio, video, luci e riscaldamento/raffrescamento delle sale, mediante tablet dedicati.

L'ente si propone sulla frontiera dell'innovazione nell'ambito della fruizione/accesso ai servizi pubblici grazie ad un sistema di accoglienza e prenotazione virtuale degli appuntamenti mediante interazione vocale con sistemi di AI su infrastruttura Amazon/Alexa «Camera aperta», H24-7/7.

AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO

Lo scenario sociale ed economico appare in continua evoluzione: uscito con successo dalla pandemia, si trova ora ad affrontare una crisi energetica che – come spesso è accaduto nella storia - affonda le radici nello scenario geopolitico mondiale, ma produce effetti molto delicati a livello delle collettività economiche locali.

In considerazione delle esigenze di un sistema produttivo articolato su diverse specializzazioni industriali, sembra opportuno focalizzare le strategie dell'ente sui seguenti ambiti strategici.

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 120.000

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 5.140.000

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 540.000

TOTALE RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 5.800.00

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

Obiettivi strategici

- 01.01 Curare la crescita delle **competenze** e la valorizzazione del capitale umano per creare una PA attrattiva e stimolante per le risorse umane
- 01.02 Supportare **l'innovazione dei processi** e dei servizi camerali, sviluppare piattaforme collaborative e workplaces e nuovi canali di coinvolgimento con i clienti e gli utenti
- 01.03 Affermare un'immagine coerente alla nuova mission della Camera della Toscana Nord Ovest attraverso un accesso sistematico e strutturato a tutti i **media** tradizionali e digitali, ivi compresi quelli abilitati dalle tecnologie 4.0
- 01.04 Valorizzare gli **asset** camerali immobiliari e mobiliari al fine di massimizzare l'efficacia del ruolo dell'Ente sulle circoscrizioni di riferimento
- 01.05 Garantire la salute gestionale anche promuovendo **efficienza** e reperimento nuove risorse
- 01.06 Migliorare la **trasparenza** della camera di commercio e le azioni di prevenzione della corruzione

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

Benefici attesi:

- Competenze adeguate alla transizione digitale nella PA
- Clima organizzativo monitorato e positivo
- Semplificazione, riduzione dei costi e miglioramento della customer experience di imprese e intermediari
- Accrescere la reputazione istituzionale e di mercato dell'Ente
- Azzeramento degli assets non utilizzati del patrimonio immobiliare della Camera
- Piena fruibilità del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente
- Efficientamento energetico delle sedi camerali e razionalizzazione degli spazi istituzionali
- Livelli di efficienza ed economicità in linea con i benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto
- Ottenimento di risorse esterne aggiuntive a supporto delle iniziative camerali
- Ottimizzazione della gestione degli incassi da diritto annuale, in linea con il benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto
- Grado di soddisfazione dell'utenza misurato ed incrementale
- Camera di Commercio, 'casa di vetro'

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.01

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.01

Curare la crescita delle competenze e la valorizzazione del capitale umano per creare una PA attrattiva e stimolante per le risorse umane

DESCRIZIONE:

Le dinamiche che hanno interessato in questi anni il capitale umano delle CCIAA, progressivamente ridottosi ed imperniato su conoscenze prevalentemente amministrative, e le prospettive sulle sfide da affrontare nel prossimo futuro, che molto rapidamente stanno concretizzandosi ed impongono nuove conoscenze e capacità per fronteggiarle, rendono indispensabile far compiere un ulteriore salto di qualità al personale camerale, sia per consolidare le competenze tradizionali che per ricercarne ed acquisirne di nuove. Attenzione particolare, verrà, poi dedicata alla formazione sulle soft skills presenti nel modello dei profili di competenza. Inoltre si svilupperanno focus sui temi connessi al cambiamento organizzativo (metriche e strumenti), all'innovazione (interna e dei servizi alle imprese), alla digitalizzazione dei processi lavorativi e alla gestione delle risorse umane.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 0

BENEFICI ATTESI

Competenze adeguate alla transizione digitale nella PA

Clima organizzativo monitorato e positivo

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Unioncamere	SiCamera	altri soggetti formatori		
-------------	----------	--------------------------	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Bilancio delle competenze

PROGETTO

Percorsi di sviluppo

PROGETTO

Attuazione piano occupazionale

PROGETTO

Gestione del clima organizzativo

OBIETTIVO

Costruiamo Toscana Nord Ovest

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.02

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.02

Supportare l'innovazione dei processi e dei servizi camerali, sviluppare piattaforme collaborative e workplaces e nuovi canali di coinvolgimento con i clienti e gli utenti

DESCRIZIONE:

L'Ente intende armonizzare le procedure/processi/regolamenti in un'ottica di efficientamento. Si rende necessario altresì sviluppare il tema della dematerializzazione e dell'attivazione dei servizi on-line in maniera conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale, sfruttando al massimo le potenzialità della Intranet, del sito istituzionale e degli applicativi utilizzati dai vari uffici camerali, anche al fine dell'attivazione centralizzata dei monitoraggi dei tempi di evasione delle pratiche, del rispetto delle tempistiche della carta dei servizi, degli obiettivi del cascading del PIAO ecc..

E' altresì obiettivo della Camera incrementare il grado di soddisfazione degli utenti, tramite l'implementazione dei servizi telematici all'utenza nonche mediante azioni formative rivolte all'utenza anche professionale (notai, commercialisti, consulenti, associazioni di categoria, ecc.) funzionali ad apprendere/approfondire la conoscenza delle procedure operative e dei sistemi informatici utilizzati nell'interazione con gli uffici.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 4.000

BENEFICI ATTESI

Semplificazione, riduzione dei costi e miglioramento della customer experience di imprese e intermediari

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere	Unioncamere	Lucense	ISR	
------------	-------------	---------	-----	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Attivazione di un sistema di ascolto sistematico dell'utenza e di rilevazione della customer satisfaction

PROGETTO

Sviluppo della comunicazione interna: adozione intranet camerale e smaterializzazione delle procedure interne

PROGETTO

Sviluppo dell'accessibilità e dei servizi digitali, anche con tecnologie AI

PROGETTO

Razionalizzazione e aggiornamento della gestione documentale in ottica di smaltimento archivi fisici

PROGETTO

Potenziamento della formazione/informazione rivolta all'utenza professionale, avvalendosi delle piattaforme del sistema camerale.

OBIETTIVO

Sviluppo del controllo di gestione in ottica di efficientamento dei processi

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.03

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.03

Affermare un'immagine coerente alla nuova mission della Camera della Toscana Nord Ovest attraverso un accesso sistematico e strutturato a tutti i media tradizionali e digitali, ivi compresi quelli abilitati dalle tecnologie 4.0

DESCRIZIONE:

Esiste ciò che si comunica. L'affermazione, proveniente dal marketing, ha un'accezione specifica nella pubblica amministrazione. Comunicare efficacemente significa rendere diffusamente ma selettivamente disponibili le informazioni sulle opportunità e sugli adempimenti, rendere agevole l'interfacciamento dell'utente, raggiungere i destinatari finali dei servizi e delle informazioni, accreditandosi, così facendo come una pubblica amministrazione che crea valore. L'utilizzo dei media avverrà sulla base di piano di comunicazione integrato, che terrà conto dei vincoli normativi, ma soprattutto dell'efficacia tra media, target e contenuti, associando ai tradizionali mezzi di comunicazione la comunicazione digitale in tutte le sue forme (sito web, social networks, e-mail marketing, etc.).

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 86.000

BENEFICI ATTESI

Accrescere la reputazione istituzionale e di mercato dell'Ente

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

--	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Sviluppo della customer relationship

PROGETTO

Impostazione di una digital media strategy dell'Ente integrata con quella delle partecipate (sito web, canali social, newsletters) di Ente

PROGETTO

Rapporti con le testate giornalistiche

PROGETTO

Supporto alla comunicazione istituzionale degli organi

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.04

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.04

Valorizzare gli asset camerali immobiliari e mobiliari al fine di massimizzare l'efficacia del ruolo dell'Ente sulle circoscrizioni di riferimento

DESCRIZIONE:

La Camera intende perseguire la razionalizzazione e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare anche in ottica di efficientamento energetico. Le attività già avviate dalle precedenti Camere, volte a liberare spazi non più necessari agli impieghi istituzionali proseguirà fino all'individuazione delle migliori soluzioni per ogni complesso immobiliare: messa a reddito, cessione, valorizzazione per finalità istituzionali, anche in collaborazione con soggetti terzi.

Sugli immobili destinati a finalità istituzionali proseguiranno gli interventi di riqualificazione energetica. Completati i lavori già avviati sul Palazzo degli affari Pisa, si avvieranno le ricognizioni sugli altri immobili di proprietà dell'Ente o delle sue partecipate unipersonali.

Inoltre particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 30.000

BENEFICI ATTESI

Azzeramento degli asset non utilizzati del patrimonio immobiliare della Camera

Piena fruibilità del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente

Efficientamento energetico delle sedi camerali e razionalizzazione degli spazi istituzionali

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tecnoservice Camere scr1

Comuni sede degli immobili

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Lavori per l'efficientamento energetico delle sedi camerali

PROGETTO

Valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ente

PROGETTO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PROGETTO

Gestione centro congressi MACC

PROGETTO

Gestione sale sede Carrara

OBIETTIVO

Gestione delle partecipate

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.05

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.05

Garantire la salute gestionale anche promuovendo efficienza e reperimento nuove risorse

DESCRIZIONE:

I tagli del diritto annuale, ormai a regime nella misura del 50% rispetto all'anno 2014, hanno determinato una sostanziale riduzione del gettito (fonte di finanziamento principale tra le entrate) dell'Ente rendendo ancor più essenziale implementare azioni volte a ridurre, quanto più possibile, il tasso di evasione tramite azioni di tempestivo monitoraggio e sollecito alle imprese inadempienti, nonché tempestivo accertamento e irrogazione della conseguente sanzione per le società in liquidazione da attuarsi strutturando un'efficace comunicazione tra Registro Imprese e Ufficio del Diritto Annuale.

Altrettanto fondamentale è l'attenzione al contenimento dei costi di funzionamento dell'Ente, nonché l'implementazione di un sistema contabile che fornisca agli uffici che progettano ed erogano "servizi di mercato" le informazioni necessarie per stabilire tariffe remunerative e contenere al minimo le perdite su crediti commerciali. Tutto ciò al fine di incrementare il valore aggiunto della Camera che potrà essere riversato sul sistema economico sia sotto forma di interventi diretti che mediante erogazione di servizi anagrafico certificativi, promozionali e di regolazione del mercato.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 0

BENEFICI ATTESI

Livelli di efficienza ed economicità in linea con i benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto

Ottenimento di risorse esterne aggiuntive a supporto delle iniziative camerali

Ottimizzazione della gestione degli incassi da diritto annuale, in linea con il benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere				
------------	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Azioni per il miglioramento della riscossione del diritto annuale

PROGETTO

Incrementare il valore distribuito al sistema economico

PROGETTO

Sviluppare un servizio di fund raising a supporto delle iniziative camerali

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.06

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.06

Migliorare la trasparenza della camera di commercio e le azioni di prevenzione della corruzione

DESCRIZIONE:

La Camera intende garantire il pieno assolvimento di tutti gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione alla luce della normativa vigente, delle delibera e delle Linee guida pubblicate da Anac.

Inoltre attraverso la propria Carta dei Servizi si impegna a mantenere, o conseguire, determinati livelli qualitativi, fornendo una informazione chiara e corretta sui servizi offerti, ed assicurando a terzi la facoltà di esercitare i propri diritti, esprimere consigli e critiche, valutare le prestazioni ricevute in rapporto ai livelli di qualità dichiarati, il tutto basato su regole certe, semplici e trasparenti.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 0

BENEFICI ATTESI

Grado di soddisfazione dell'utenza misurato ed incrementale

Camera di Commercio, 'casa di vetro'

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere				
------------	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

OBIETTIVO

Pubblicità dell'attività degli organi camerali

PROGETTO

Miglioramento della Trasparenza e anticorruzione dell'ente - Formazione del personale TNO in materia di trasparenza anticorruzione e privacy

PROGETTO

Privacy dell'ente

OBIETTIVO

Carta dei servizi

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

Obiettivi strategici

- 02.01 Stimolare lo sviluppo di **infrastrutture** materiali e immateriali quale fattori di competitività dell'area Toscana nord ovest
- 02.02 Orientare le scelte dei policy maker e del sistema delle imprese mediante una **analisi economica** sistematica dei sistemi produttivi e delle loro traiettorie di sviluppo
- 02.03 Sostenere la doppia transizione **ecologica e digitale**, promozione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sostegno alla nascita e alla crescita di imprese tradizionali e innovative
- 02.04 Sostenere lo sviluppo di nuove imprese **esportatrici** e lo sviluppo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento alle filiere prevalenti per contributo al PIL delle province di riferimento
- 02.05 Sostenere la filiera del **turismo**, delle imprese culturali e creative e la valorizzazione integrata del territorio
- 02.06 Supportare lo sviluppo del mercato del **lavoro, l'orientamento**, la diffusione e certificazione di competenze in linea coi fabbisogni occupazionali delle imprese.

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

Benefici attesi:

- Riconoscimento del peso economico/politico dell'Istituzione nello sviluppo del contesto economico di riferimento
- Assicurare ai decisori politici del territorio locale le necessarie analisi economiche e le traiettorie di sviluppo
- Accesso guidato alle risorse disponibili a livello nazionale e regionale (PNRR e Fondi Strutturali)
- Rafforzamento della competitività del sistema delle imprese del territorio della Toscana Nord-Ovest (transizione ecologica - economia circolare – smart economy – infrastrutture materiali ed immateriali - start up innovative)
- Potenziamento della capacità di esportazione (sia in termini di apertura a nuovi mercati che di apertura ai mercati esteri da parte di nuove imprese)
- Rafforzamento dell'attrattività del territorio della Toscana Nord-Ovest (cultura e turismo - marketing territoriale strategico - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)
- Contenimento del gap formazione lavoro anche mediante promozione delle forme di orientamento al lavoro
- Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.01

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.01

Stimolare lo sviluppo di infrastrutture materiali e immateriali quale fattori di competitività dell'area Toscana nord ovest

DESCRIZIONE:

Il ruolo della camera di Commercio della toscana Nord Ovest sul tema delle infrastrutture è soprattutto di ascolto, mediazione e indirizzo politico. La rilevanza del territorio nel contesto regionale e la capacità di assumere un ruolo di mediazione e di raccordo tra le istanze delle diverse categorie economiche e degli attori politico-istituzionali è alla portata della camera e ne costituisce una sfida. Altrettanto sfidante sarà promuovere, anche con un'azione diretta un portafoglio di progetti anche di massima, utile a sostanziare l'attività di proposta

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 66.700

BENEFICI ATTESI

Riconoscimento del peso economico/politico dell'Istituzione nello sviluppo del contesto economico di riferimento

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Enti presenti sul territorio	Associazioni datoriali	Sindacati	ISR	
------------------------------	------------------------	-----------	-----	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Realizzazione di studi e ricerche sullo sviluppo infrastrutturale anche in compartecipazione con ISR e soggetti terzi

PROGETTO

Progetto Easy 2 log - Interreg marittimo Italia-Francia 2021/2027

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.02

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.02

Orientare le scelte dei policy maker e del sistema delle imprese mediante una analisi economica sistematica dei sistemi produttivi e delle loro traiettorie di sviluppo

DESCRIZIONE:

La Camera intende analizzare sistemi produttivi del territorio e i trends di sviluppo settoriali nell'ottica di offrire elementi di stimolo alla competitività delle imprese e degli aspiranti imprenditori.

La Camera intende anche supportare, sempre attraverso analisi economiche, le proprie policy e collaborare ai progetti di pianificazione degli Enti Locali. E' altresì obiettivo della Camera misurare gli impatti economici delle manifestazioni più rilevanti realizzate sul territorio e il grado di soddisfazione dei servizi camerale e dei suoi Enti strumentali. Partener di riferimento per questo programma è l'azienda speciale Istituto studi e ricerche, ISR.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 210.000

BENEFICI ATTESI

Assicurare ai decisori politici del territorio locale le necessarie analisi economiche e le traiettorie di sviluppo

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ISR	Enti locali			
-----	-------------	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Studio e analisi dei territori di TNO e valutazione dell'impatto delle principali iniziative realizzate in collaborazione con ISR

PROGETTO

Studio e analisi degli andamenti dei settori economici, con focus sulle specificità realizzati in autonomia

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.03

AMBITO STRATEGICO 02: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale				
OBIETTIVO STRATEGICO 02.03 Sostenere la doppia transizione ecologica e digitale, promozione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sostegno alla nascita e alla crescita di imprese tradizionali e innovative				
DESCRIZIONE: I Punti Impresa Digitale, costituiti presso tutte le Camere di Commercio italiane e riconosciuti una buona pratica a livello europeo, hanno assistito e continuano ad assistere le imprese nell'utilizzo e nell'investimento di strumenti digitali e tecnologici e nei processi di innovazione (formazione imprese, assessment digitale, orientamento, selezione best practices, voucher, ecc.), ma possono fornire un contributo anche per affrontare il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese nell'ambito del PNRR. I PID potranno focalizzarsi su temi a maggior potenziale e su tecnologie di punta difficilmente accessibili alle PMI (quali ad es. la cybersecurity, l'Intelligenza artificiale, la realtà aumentata, ecc. anche mediante la realizzazione di "fabbriche modello" per rendere tangibile il beneficio della tecnologia) per supportare le imprese a ripensare i processi e i modelli organizzativi anche in coerenza con quanto richiesto dalla "doppia transizione", anche mediante gli strumenti di assessment già sperimentati o di nuova concezione promossi a livello nazionale (Es. sulla maturità digitale: SELFI4.0 e ZOOM 4.0; sulla cybersecurity PID Cyber Check; sulle competenze del capitale umano Digital Skill Voyager). Infine, accompagnare le imprese nell'implementazione delle soluzioni tecnologiche e green facilitandone l'accesso ai finanziamenti pubblici.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024				
€ 1.888.000				
BENEFICI ATTESI				
Accesso guidato alle risorse disponibili a livello nazionale e regionale (PNRR e Fondi Strutturali)				
Rafforzamento della competitività del sistema delle imprese del territorio della Toscana Nord-Ovest (transizione ecologica - economia circolare - smart economy - infrastrutture materiali ed immateriali - start up innovative)				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Fondazione ISI	Dintec	Lucca InTec Srl	Fondazione CRLucca	
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024				
PROGETTO Sviluppo delle attività dei Punti Impresa Digitale				
PROGETTO Promozione della transizione energetica				
PROGETTO Formazione e assistenza tecnica alla creazione di start up di impresa				
PROGETTO Supporto al programma di incubazione del Polo Tecnologico Lucchese				

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.04

AMBITO STRATEGICO 02: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale				
OBIETTIVO STRATEGICO 02.04 Sostenere lo sviluppo di nuove imprese esportatrici e lo sviluppo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento alle filiere prevalenti per contributo al PIL delle province di riferimento				
DESCRIZIONE: Le linee d'azione del sistema camerale nel campo dell'internazionalizzazione rispondono all'obiettivo strategico di individuare, formare ed avviare sui mercati internazionali le PMI attualmente attive sul solo mercato domestico. Sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso interventi specifici per lo sviluppo e/o il rafforzamento dell'export e della competitività delle imprese sui mercati internazionali. In tale ambito si proseguirà con l'implementazione del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia), con un'offerta di servizi quali: autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato per valutare l'opportunità; attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all'estero; primo accompagnamento alle PMI attraverso progetti individuali e di filiera, utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico anche in collaborazione con i punti PID e con PROMOS ITALIA, voucher per l'acquisto di servizi specialistici o la partecipazione a fiere. Verrà potenziata la capacità delle CCIAA di elaborare a seguito profilazione, percorsi di accompagnamento all'estero personalizzati per le PMI, utilizzando la rete delle CCIE (progetto Stay Export) e le piattaforme rese disponibili da soggetti pubblici e privati che verranno implementate ed arricchite con servizi di assistenza al sistema camerale per facilitare l'accesso alle gare europee in raccordo con attività rete EEN. Si prevede la realizzazione di interventi diretti (partecipazione a fiere di rilievo internazionale, b2b) nonché la compartecipazione ad eventi ed iniziative anche di terzi.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024				
€ 1.170.000				
BENEFICI ATTESI				
Potenziamento della capacità di esportazione (sia in termini di apertura a nuovi mercati che di apertura ai mercati esteri da parte di nuove imprese)				
Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Lucca Promos	Promos Italia - Laboratorio Chimico di Torino - Promofirenze	Agenzia Dogane - CCIAA estere	Tuscany4shoes - Navigo	CNA - consulenti
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024				
PROGETTO Sviluppo Progetto nazionale di informazione, formazione, sostegno all'Export dell'Italia (SEI)				
PROGETTO Organizzazione diretta B2B e incoming				
PROGETTO Organizzazione partecipazione collettiva a mostre e fiere internazionali in Italia (vari settori)				
PROGETTO Sostegno finanziario all'Export				
OBIETTIVO Capacità di risposta dello Sportello Internazionalizzazione				

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.05

AMBITO STRATEGICO 02: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale				
OBIETTIVO STRATEGICO 02.05 Sostenere la filiera del turismo, delle imprese culturali e creative e la valorizzazione integrata del territorio				
DESCRIZIONE: Il programma di lavoro in materia di turismo e beni culturali riguarda la valorizzazione dell'attrattività dei territori, attraverso la promozione delle iniziative locali anche in compartecipazione con associazioni, Ambiti turistici e Comuni, ma soprattutto, attraverso la promozione dello strumento delle destinazioni turistiche necessario per dare una governance (DMO) ai territori e definire meglio i fattori identitari locali, così da poter sviluppare progetti di filiera (turismo-artigianato di qualità-agroalimentare-cultura) efficaci. Le esperienze maturate dalle Camere accorpate in TerrediPisa o The land's of Giacomo Puccini saranno portate avanti, cercando di condividere metodi e buone pratiche per sviluppare anche nuove progettualità o nuove modalità di intervento di CCIAA TNO nelle iniziative proposte sui territori da soggetti terzi (festival Convivere, Pianeta Terra, Internet Festival, ecc.) La collaborazione con gli enti competenti (Ambiti turistici, Comuni, Toscana promozione turistica) sarà valorizzata, mettendo a disposizione competenze e know-how camerale. Lo stesso vale per Vetrina Toscana.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024				
€ 1.506.000				
BENEFICI ATTESI				
Rafforzamento dell'attrattività del territorio della Toscana Nord-Ovest (cultura e turismo - marketing territoriale strategico - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)				
Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Lucca Promos	Toscana Promozione Turistica	Ambiti turistici	Fondazione CRLucca	
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024				
PROGETTO Sviluppo destinazione turistica DMO TerrediPisa				
PROGETTO Sviluppo Brand The lands of Giacomo Puccini in collaborazione con Lucca Promos				
PROGETTO Ideazione e realizzazione da parte della Camera in collaborazione con gli enti e le istituzioni competenti, di progetti di valorizzazione turistica del territorio di competenza TNO				
PROGETTO Compartecipazione ad iniziative di soggetti terzi non legate alla destinazione turistica TdP o al brand The lands of Giacomo Puccini				
PROGETTO Organizzazione della presenza collettiva o istituzionale a fiere del settore turistico compreso il MICE				
PROGETTO Iniziative di qualificazione delle filiere agroalimentari				
PROGETTO Ideazione di iniziative di promozione dei beni culturali				
PROGETTO Ideazione e sviluppo Sport Commission TNO				
OBIETTIVO Sviluppo delle attività sul turismo, cultura e valorizzazione integrata del territorio				

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.06

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.06

Supportare lo sviluppo del mercato del lavoro, l'orientamento, la diffusione e certificazione di competenze in linea coi fabbisogni occupazionali delle imprese.

DESCRIZIONE:

Proseguirà ed anzi verrà rafforzato l'impegno della nuova Camera sul fronte della formazione e dell'orientamento al lavoro. Da una parte proseguiranno a livello locale gli interventi positivi già realizzati anche negli anni precedenti, dall'altro attraverso anche la collaborazione con ISI verranno proposti ed organizzati eventi webinar e/o progetti strutturati con particolare interesse anche allo sviluppo delle tecnologie.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 299.300

BENEFICI ATTESI

Contenimento del gap formazione lavoro anche mediante promozione delle forme di orientamento al lavoro

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ISI				
-----	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Promuovere la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per l'orientamento al lavoro ed alle professioni, con particolare attenzione alle materie STEM (Progetto MISE 20% - Lettera e) - FdP

PROGETTO

Supportare domanda/offerta di lavoro, rivitalizzare e aumentare l'imprenditività, rispondere ai fabbisogni orientativi e formativi

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

Obiettivi strategici

- 03.01 Valorizzare il patrimonio di dati del registro delle imprese in quanto Banca Dati Nazionale chiamata ad entrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cancellazioni, iscrizione PEC, Titolare effettivo, revisione albi e ruoli, ecc.)
- 03.02 Implementare le attività di regolazione del mercato, sviluppo accordi interistituzionali, collaborazioni con le associazioni dei consumatori (metrico, vigilanza, sportello consumatori)
- 03.03 Supportare la sfida del paese per una giustizia più rapida e efficace sviluppando le attività di mediazione e arbitrato
- 03.04 Promuovere gli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, la crescita della cultura finanziaria

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

Benefici attesi

- Affermazione della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese come strumento di valorizzazione dell'Ente
- Ottenere la semplificazione delle procedure burocratiche anche attraverso la digitalizzazione
- Riduzione dei tempi del contenzioso civile mediante il ricorso agli strumenti della giustizia alternativa
- Mantenimento di un elevato livello di qualità dei processi di media-conciliazione e di arbitrato
- Maggiore correttezza del mercato a seguito di una più capillare attività di vigilanza, anche in collaborazione con gli attori del sistema
- Incremento dell'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale
- Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo ed affermazione dell'operatività dell'Organismo di composizione delle crisi

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.01

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.01

Valorizzare il patrimonio di dati del registro delle imprese in quanto Banca Dati Nazionale chiamata ad entrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cancellazioni, iscrizione PEC, Titolare effettivo, revisione albi e ruoli, ecc.)

DESCRIZIONE:

Valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle Imprese attraverso azioni dirette alla diffusione degli strumenti di riconoscimento dell'identità digitale; azioni migliorative dei servizi erogati allo sportello (es.: carte tachigrafiche e certificazione origine delle merci); azioni volte all'omogeneizzazione di prassi e procedure nonché alla pronta ed efficace acquisizione delle competenze tecniche (entrata in vigore di Dire, nuovo interfaccia unico dell'utenza e di Copernico, per la gestione del back office) funzionali ad una nuova gestione delle attività istruttorie, al miglioramento della qualità dei dati e alla riduzione delle sospensioni; azioni volte alla gestione anche in forma massiva di procedimenti d'ufficio per migliorare la qualità della banca dati. Il Registro dei Titolari effettivi d'Impresa costituirà infine l'ultimo in ordine temporale, strumento di sistema per la trasparenza a sostegno della legalità economica.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 234.000

BENEFICI ATTESI

Affermazione della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese come strumento di valorizzazione dell'Ente

Ottenere la semplificazione delle procedure burocratiche anche attraverso la digitalizzazione

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere

Ordini e categorie professionali

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

OBIETTIVO

Sistematici interventi alla ricerca della qualità dei big data del Registro delle Imprese al fine di valorizzare il patrimonio informativo anche in ottica di legalità

PROGETTO

Monitoraggio e gestione della qualità erogata (es. tempi..) e percepita (es. varietà canali, soddisfazione...), in ottica di impegno nei confronti dell'utenza al miglioramento continuo (Carta dei servizi-Registri e Albi)

PROGETTO

Gestione proattiva dei servizi innovativi per supportare la digitalizzazione delle imprese (firma digitale, spid, registri digitali, certificati in azienda, Carta dei servizi, servizi digitali)

OBIETTIVO

Riorganizzazione Area Anagrafico certificativa e servizi digitali

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.02

AMBITO STRATEGICO 03: Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa				
OBIETTIVO STRATEGICO 03.02 Implementare le attività di regolazione del mercato, sviluppo accordi interistituzionali, collaborazioni con le associazioni dei consumatori (metrico, vigilanza, sportello consumatori)				
DESCRIZIONE: La Camera di Commercio intende contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti, nonché tutelare imprese e consumatori nei vari settori di competenza camerale (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, centri tecnici, etichettatura, ecc.).				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024				
€ 18.000				
BENEFICI ATTESI				
Maggiore correttezza del mercato a seguito di una più capillare attività di vigilanza, anche in collaborazione con gli attori del sistema				
Incremento dell'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Ministero Sviluppo Economico	Unioncamere	Organi di controllo presenti sul territorio		
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024				
PROGETTO Promozione cultura brevettuale				
PROGETTO Assicurare le attività di regolazione del mercato (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, centri tecnici, ecc.)				
PROGETTO Attuazione controlli in Convenzione Vigilanza prodotti con UN/MISE				
PROGETTO Analisi sull'andamento dei prezzi, con particolare focus sulla filiera agroalimentare, sui prezzi dei carburanti e dei prodotti afferenti alle specializzazioni produttive locali				
OBIETTIVO Efficientamento processo sanzionatorio				

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.03

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.03

Supportare la sfida del paese per una giustizia più rapida e efficace sviluppando le attività di mediazione e arbitrato

DESCRIZIONE:

La riduzione dei tempi della giustizia civile del 40% rappresenta uno degli obiettivi da raggiungere in quanto previsto nel PNRR. Tale obiettivo sarà realizzato anche attraverso la riforma degli strumenti di giustizia alternativa che avranno un impatto sull'organizzazione dei servizi della CCIAA. Le riflessioni e le proposte messe a punto dal sistema camerale sono state, tra l'altro, totalmente riprese nelle proposte normative di riforma della giustizia civile. Pertanto, sarà necessario promuovere e organizzare una serie di percorsi di informazione e di formazione, di aggiornamento normativo, rivolti agli addetti del servizio, ai mediatori, agli arbitri, ma soprattutto alle imprese e ai consumatori, nonché adeguare i regolamenti e i relativi allegati alle nuove disposizioni.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 173.000

BENEFICI ATTESI

Riduzione dei tempi del contenzioso civile mediante il ricorso agli strumenti della giustizia alternativa

Mantenimento di un elevato livello di qualità dei processi di media-conciliazione e di arbitrato

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ordini professionali	Associazioni di categoria e dei consumatori			
----------------------	---	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Affermazione della Camera Arbitrale di TNO quale strumento efficace di soluzione alternativa delle liti

PROGETTO

Sviluppo delle attività di mediazione/conciliazione, anche su specifiche tematiche

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.04

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.04

Promuovere gli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, la crescita della cultura finanziaria

DESCRIZIONE:

Prevenzione della crisi, sostenibilità finanziaria, accesso al credito, rappresentano le direttrici fondamentali per le imprese, in una congiuntura caratterizzata da rischio di indebitamento eccessivo, instabilità dei costi delle materie prime e dell'energia. La Camera di Commercio realizzerà iniziative divulgative e formative degli addetti al servizio e degli imprenditori/professionisti sui temi dei sistemi di programmazione e controllo, della sostenibilità finanziaria, dell'accesso al credito, della prevenzione della crisi. La nuova dimensione dell'Ente, consentirà la promozione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento, quale ausilio per la concreta gestione delle singole procedure, con particolare riguardo all'accesso del consumatore. Proseguirà poi il servizio di composizione negoziata per la prevenzione della crisi con l'ausilio della piattaforma telematica nazionale che rappresenta il perno delle procedure.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2024

€ 115.000

BENEFICI ATTESI

Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo ed affermazione dell'operatività dell'Organismo di composizione delle crisi

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ordini e categorie professionali				
----------------------------------	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2024

PROGETTO

Promozione dell'Organismo di Composizione della Crisi

PROGETTO

Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo e promozione dell'operatività della composizione negoziata